

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2016-2017



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.ssa ANGELA DE PAOLA

INDICE

PREMESSA	PAG.3
CONTESTO SOCIO-CULTURALE	PAG. 4
ORGANIGRAMMA	PAG. 7
I NOSTRI PRINCIPI	PAG 10
FINALITA'	PAG. 14
SCELTE EDUCATIVE	PAG. 21
DIVERISTA' E INTEGRAZIONE	PAG. 22
CLIMA EDUCATIVO	PAG. 24
VALUTAZIONE	PAG. 30
LINEE GUIDA DEL POF	PAG. 34
LE SCUOLE DELL'ISTITUTO	PAG.35
POPOLAZIONE SCOLASTICA	PAG. 36
STRUTTURE SCOLASTICHE	PAG. 38
ORE DISCIPLINE	PAG. 40
ORGANIZZAZIONE GIORNATA TIPO SCUOLA DELL'INFANZIA	PAG. 43
SCHEMA FUNZIONAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	PAG. 44
ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA	PAG. 47
ORARIO SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA	PAG. 48
ORARIO SETTIMANALE SCUOLA SECONDARIA	PAG. 52
PROGETTI	PAG. 53
INDIRIZZI UTILI	PAG. 65

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento con il quale ogni scuola dichiara la propria identità, progetta l'attività educativa, indica le linee d'impiego dei finanziamenti ricevuti, esplicitando alle famiglie, alle istituzioni e alle altre agenzie educative presenti sul territorio, le scelte organizzative, culturali e operative, gli obiettivi educativi, tracciati in linea con quelli fissati a livello nazionale. In particolare l'Istituto caratterizza la propria Offerta Formativa ponendo attenzione alle diversità delle culture per permettere a ciascun alunno/a di ampliare e di affrontare un orizzonte cultura e sociale al di là della realtà più prossima, per riflettere su istanze sociali e culturali più vaste ed acquisire, mediante questa riflessione, spirito di comprensione e cooperazione.

Il nostro Istituto considera la "diversità" come reale occasione di arricchimento per tutti/e in quanto sollecita l'accoglienza, l'ascolto, il dialogo, il rispetto, la responsabilità, la valorizzazione di ciascuno/a.

- La Costituzione, che garantisce la libertà e l'uguaglianza nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno,
- La legislazione in materia di Autonomia Scolastica (legge 59/97), strumento per perseguire il "successo scolastico" e il "successo formativo" all'interno di un "Sistema Formativo Integrato",
- Le "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" a norma dell'art. 1, comma 4, del D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 89, nonché al D.M. 254/2012 e C.M. 22 prot.4418 del 26 agosto 2013,

pongono al centro del processo educativo la singolarità e complessità della persona e costituiscono il quadro legislativo di riferimento per la stesura di tale documento.

ISCHITELLA

CONTESTO SOCIO CULTURALE

Il paese fa parte della Comunità Montana e del Parco Nazionale del Gargano. Il contesto sociale ed economico oggi è in una fase crescente, sia per l'impulso della popolazione e sia perché si affaccia all'orizzonte il rilancio turistico del territorio per le sue bellezze paesaggistiche determinate anche dalle recenti scoperte di siti archeologici. Presenta problemi strutturali ed infrastrutturali tipici di un paese del sud, ma ha avuto la fortuna di dare i natali a studiosi e letterati. Le attività del territorio sono l'agricoltura, la pesca e il terziario. La gran parte della superficie agricola è occupata da uliveti che, disseminati nelle aree limitrofe di Foce e lago Varano, garantiscono una pregiata produzione di olio extravergine di oliva. Notevole nel passato, era il flusso migratorio ma ora è decisamente in ripresa.



RODI GARGANICO

Il paese è situato sulla costa e per le bellezze paesaggistiche è meta di turisti.

Le attività produttive riguardano essenzialmente il settore terziario, in particolare l'industria alberghiera. La situazione economica attuale risulta migliorata poiché il flusso turistico è distribuito in modo più omogeneo nell'arco dell'anno, grazie anche alla presenza del nuovo porto turistico. In questo contesto la Scuola rappresenta un importante luogo di aggregazione e di formazione. Le risorse territoriali sono costituite dalla Biblioteca comunale, il Conservatorio di Musica, oratori parrocchiali, l'Istituto Superiore "M. del Giudice", C.R.M. "Padre Pio", Associazioni Sportive, Casa Famiglia "Unione Amici di Lourdes", A.S./FG 1 per equipe S.I.S., Associazioni umanitarie locali (Caritas), Frates, Associazione culturale "Uratinon".



FOCE VARANO

Frazione di Ischitella, sorge sull'istmo di terra che divide il Lago di Varano dal Mare Adriatico. Un tempo tipico villaggio di pescatori, oggi è diventata una piacevole meta balneare con le sue villette basse che si affacciano sul mare e il caratteristico porticciolo turistico. L'economia è centrata soprattutto sul turismo. Rilevanti sono le attività di pesca, mitilicoltura e allevamento ittico.

Tanto premesso, risulta determinante la conoscenza del territorio per definire l'offerta formativa, nonché gli obiettivi generali di tipo educativo/didattico, propri delle Scuole. Sulla scorta delle attività realizzate e delle esperienze acquisite nei vari segmenti scolastici, l'Istituto si impegna a perseguire finalità ed obiettivi comuni alle tre sezioni dell'Istituto.



ORGANIGRAMMA

FIGURE UMANE E PROFESSIONALI

Responsabile dell'Istituto è il Dirigente Scolastico dott.ssa Angela DE PAOLA che, nello svolgimento delle sue funzioni è affiancato da due docenti: ins. Martella Maria Scienza docente vicario e 2° Collaboratore ins. Stella De Vicariis

- n.7 docenti referenti di plesso;
- comitato di valutazione;
- gruppi di lavoro;
- coordinatori/presidenti e segretari dei Consigli di Classe, d'interclasse e d'intersezione;
- n. 16 docenti della Scuola dell'Infanzia e 1 di sostegno;
- n.40 docenti della Scuola Primaria (di cui 8 specializzate in L2 -inglese);
- n.20 docenti della Scuola Secondaria di 1° grado – 7 docenti con spezzoni orario;
- n. 1 docente di sostegno Scuola dell'Infanzia;
- n. 9 docenti di sostegno Scuola Primaria;
- n. 12 docenti di sostegno Scuola Secondaria di 1° grado;
- n. 2 docenti specialiste di L2 (inglese);
- n. 4 docenti di IRC;
- un Direttore S. G. A.;
- n. 5 assistenti amministrativi;
- n.14 collaboratori scolastici;
- n. 1 responsabile della sicurezza;
- n.3 Componenti R.S.U. per la contrattazione integrativa;
- n. 5 docenti nelle Aree delle Funzioni Strumentali individuate, per l'anno scolastico 2016/2017, eletti dal Collegio dei Docenti.

La scuola si avvale delle seguenti Funzioni Strumentali al POF:

Area 1 - Rapporti con il Territorio: ins. PELUSI MARIA GRAZIA

Compiti: Progettazione e organizzazione di visite didattiche e viaggi d'istruzione;

Area 2 - Sostegno agli studenti

Considerate la numerosità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti le Scuole dell'Istituto e le responsabilità attribuite alla Scuola dalla L. n. 170/2010, dalla Direttiva del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, la Commissione ha ritenuto utile individuare, per quest'Area n.4 Funzioni.

2.1. Disabilità: Ins.ti PROTANO SABRINA – ROBUSTO MICHELINA

Compiti:

1. Raccolta, valutazione delle segnalazioni, colloqui con le famiglie finalizzati all'invio ai servizi e/o alle strutture specialistiche del territorio in raccordo con il servizio di cui al progetto "Tutti uguali, tutti diversi".
2. Stesura e coordinamento del calendario e delle convocazioni dei GLO.
3. Partecipazione e verbalizzazione GLO.
4. Cura dei rapporti interistituzionali con l'Unità Multidisciplinare, i Servizi di Neuropsichiatri Infantile, il Piano di Zona e i Centri di Riabilitazione.

2.2 Disturbi Specifici di Apprendimento, altri Disturbi del Neurosviluppo e FIL, Svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale: ins.ti DI LELLA ROSA RITA – ALBANO TERESA

Compiti:

1. Raccolta, valutazione delle segnalazioni, colloqui con le famiglie finalizzati all'invio ai servizi e/o alle strutture specialistiche del territorio in raccordo con il servizio di cui al progetto "Tutti uguali, tutti diversi".
2. Consulenza ai docenti di classe per la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati
3. Raccolta e cura documentazione alunni e inserimento sul portale BES

Adempimenti

- Svolgere integralmente ed esaurientemente le mansioni stabilite per l'Area richiesta;
- Collaborare con il D.S. e gli altri organismi dell'Istituto (Organi Collegiali, Collaboratori del D.S., Funzioni Strumentali) per la valorizzazione e il buon andamento della scuola;
- Redigere dettagliata relazione finale scritta e rendicontazione ore impegnate sulle attività svolte e sui risultati ottenuti da presentare al C.d.I di giugno 2017.

Composizione dello Staff di Direzione e prospetto riassuntivo dei principali compiti previsti per ciascuna figura A.S.2016-2017

Nominativo	Incarico	Compiti
Martella Maria Scienza	Collaboratore Vicario Sostituzione del dirigente scolastico in assenza e impedimento	Valutazione dei progetti curriculari ed extracurriculari; predisposizione dei registri e monitoraggio progetti extracurriculari;
De Vicariis Stella	2° Collaboratore plesso di Rodi G.co Sostituzione del collaboratore Vicario in assenza e impedimento	raccolta delle relazioni , dei registri , controllo delle firme e trasmissione all'ufficio di segreteria per i pagamenti.
Basile Angela, Paduanello Marisa Falco Libera, De Nicola Libera, Russo Maria Teresa.		Aggiornamento del POF e del PTOF; redigere il RAV (rapporto di autovalutazione) e il PDM (Piano di miglioramento)
Basile Anna Maria	Responsabile di plesso Scuola Primaria plesso di Ischitella	Coordinamento dell'organizzazione interna e del piano di sostituzione dei docenti; comunicazioni con le famiglie in merito ad attività didattiche ed educative; raccolta ordini del materiale scolastico nelle varie classi e trasmissione in un unico elenco distinto per plesso all'ufficio di segreteria; raccolta delle segnalazioni del personale interno e trasmissione agli uffici di dirigenza.
De Nicola Libera	Responsabile di plesso Scuola dell'Infanzia plesso di Ischitella	
Finizio Nicola	Responsabile di plesso Scuola Primaria/Infanzia plesso di Foce Varano	
Manicone Michele	Responsabile di plesso Scuola Secondaria plesso di Ischitella	
Saggese Maria	Responsabile di plesso Scuola Primaria plesso di Rodi G.co	
Serrano Paola/Iacovangelo Raffaella	Responsabili di plesso Scuola dell'Infanzia plesso di Rodi G.co	
Prosperi Attilio	Responsabile di plesso Scuola Secondaria plesso di Rodi G.co	

I NOSTRI PRINCIPI

Centralità dell'alunno. Gli alunni sono al centro di ogni azione educativa e la scuola ne promuove tutti i loro aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali. Curiamo la singolarità e la complessità di ogni persona, la sua identità, le sue aspirazioni e fragilità.

Coinvolgimento delle famiglie. Oltre alla valorizzazione delle competenze umane e professionali, richiediamo la partecipazione attiva delle famiglie, nella convinzione che il successo formativo degli alunni dipenda dalla condivisione dei principi e delle pratiche educative. Il registro elettronico permette una comunicazione costante scuola-famiglia e l'accesso immediato a 6/32 voti, giudizi, assenze, pagelle, attività svolte e compiti assegnati.

Continuità infanzia/primaria/secondaria. Lavoriamo per costruire un percorso unitario fra i due ordini di scuola, in linea con le *Indicazioni* ministeriali. Costruiamo momenti educativi di raccordo primaria/secondaria per garantire il diritto degli alunni ad un percorso formativo organico e completo.

Integrazione degli alunni con bisogni speciali. Favoriamo l'integrazione degli alunni in tutte le situazioni in cui emergono bisogni particolari, nel rispetto dell'identità e delle caratteristiche di ciascuno. Per gli alunni con disabilità ci confrontiamo con i maestri della scuola materna o elementare di provenienza, con i genitori e con gli operatori dei servizi specialistici territoriali; definiamo i criteri d'inserimento nelle classi la cui composizione possa favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno; mettiamo in atto una programmazione specifica a seconda del bisogno (Piano Educativo Individualizzato, Piano Didattico Personalizzato); assegniamo il docente di sostegno alla classe per un numero di ore ritenute idoneo nei limiti del monte ore disponibile. Il docente di sostegno, in quanto mediatore di contenuti, si attiva con la collaborazione dei docenti curricolari, per realizzare metodi, interventi, tecniche educative e didattiche miranti ad un'effettiva integrazione dell'alunno con disabilità, ad esempio valorizzando il ruolo dei compagni nel tutoring e nei gruppi di apprendimento.

Valutare per migliorare. Valutiamo gli alunni in modo trasparente e tempestivo, coinvolgendo le famiglie nei diversi momenti del percorso scolastico. Riflettiamo sulla nostra offerta educativa e didattica e

cerchiamo di migliorarne la qualità, grazie all'utilizzo degli strumenti del Sistema Nazionale di Valutazione (tra cui le prove INVALSI).

LE COMPETENZE IN USCITA DEGLI ALUNNI

Il nostro istituto ha come obiettivo la costruzione di un curriculum unitario e integrato che permetta all'alunno, al termine del primo ciclo, di raggiungere le seguenti competenze descritte dalla bozza delle *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione* (MIUR settembre 2012):

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in due lingue europee. Allo stesso modo riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: posta elettronica, navigazione web, social network, blog, ecc...

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Utilizza in modo sicuro le tecnologie della comunicazione con le quali riesce a ricercare e analizzare dati ed informazioni e ad interagire con soggetti diversi.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. Ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire: volontariato, azioni di solidarietà, servizio civile, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali.

OBIETTIVI E TAPPE DEL PERCORSO EDUCATIVO

Al termine della permanenza nelle scuole dell'Istituto i ragazzi dovranno essere nelle condizioni di:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale;
- abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
- distinguere, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il diverso grado di complessità che li caratterizza;
- concepire liberamente progetti di vario ordine, dall'esistenziale al tecnico, che li riguardino e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, con la consapevolezza dell'inevitabile scarto tra concezione ed attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti;
- avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce dei parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile;
- avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili;
- essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;
- avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità;
- porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione, consapevoli tuttavia dei propri limiti di fronte alla complessità e all'ampiezza dei problemi sollevati.

Le scuole dell'Istituto hanno predisposto, in continuità, un percorso curricolare che si articola attraverso i campi di esperienza (luoghi del fare e dell'agire del bambino) nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Per ogni tappa del percorso didattico sono definiti gli obiettivi di apprendimento da raggiungere nelle varie discipline, obiettivi ritenuti strategici per l'acquisizione delle competenze previste dalle Indicazioni.

FINALITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendo le potenzialità di relazione, di autonomia, creatività, apprendimento e ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nelle indicazioni per il curricolo c'è una grande attenzione verso i bambini, i loro bisogni materiali e al benessere fisico, per questo la scuola dell'infanzia ha il dovere primario di valorizzare questi aspetti, accanto alla dimensione delle scoperte e della gioiosa esplorazione del mondo.

Obiettivi:

Promuovere lo sviluppo dell'identità

- imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi;
- sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina...

Sviluppare l'autonomia

- acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo;
- partecipare alle attività nei diversi contesti;
- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;
- esprimere sentimenti ed emozioni;
- imparare a motivare le proprie scelte e i comportamenti;
- assumere via via atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare le competenze

- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- saper descrivere la propria esperienza;
- sviluppare l'attitudine a far domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza

- scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso il dialogo e regole condivise;
- avviare e consolidare il percorso di riconoscimento dei diritti e dei doveri;
- imparare ad essere rispettosi dell'ambiente.

Indicazioni per il curriculum

Compito della scuola è identificare processi da promuovere, sostenere, rafforzare per consentire ad ogni allievo di crescere e di dare il meglio di sé nelle diverse situazioni.

In coerenza con la normativa vigente la scuola si propone le seguenti finalità:

- favorire la maturazione dell'identità del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicologico per renderlo sicuro di sé;
- promuovere la conquista dell'autonomia intesa sia come controllo delle abilità motorie e pratiche sia come capacità di rapportarsi con gli altri in modo adatto, libero e personale;
- sviluppare le competenze, intese come l'affinarsi progressivo sia di abilità operative e mentali sia di conoscenze riconducibili ai campi di esperienza;
- sviluppare il senso di cittadinanza, inteso come scoperta degli altri e delle necessità di gestire i contrasti con le regole condivise.

Nella progettazione curricolare, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, saranno mediati ed organizzati dai docenti ai quali spetta il compito di trasformare gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento in

conoscenze e abilità effettivamente adatti ai singoli allievi, attraverso le attività educative e didattiche.

Gli obiettivi generali si sviluppano in **obiettivi specifici**, articolati in cinque aree **“I CAMPI DI ESPERIENZA”** come da Indicazioni per il curricolo del Ministero della Pubblica Istruzione:

I DISCORSI E LE PAROLE

“I bambini apprendono a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a riflettere sulla lingua e si avvicinano alla lingua scritta”

IL SE' E L'ALTRO

“I bambini formulano le grandi domande esistenziali e cominciano a riflettere sul senso e sul valore delle proprie azioni”

IL CORPO E IL MOVIMENTO

“I bambini prendono coscienza del proprio corpo, delle sue funzioni, delle possibilità sensoriali ed espressive”

IMMAGINI, SUONI, COLORI

“I bambini sono portati ad esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri”

LA CONOSCENZA DEL MONDO

“I bambini esplorano la realtà imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni quali il raggruppare, contare, l'ordinare, l'orientarsi”.

L'organizzazione delle attività educative e didattiche si fonda su una continua e responsabile flessibilità creativa che tiene conto dei ritmi, dei tempi, delle circostanze, delle modalità di apprendimento, delle motivazioni e degli interessi dei bambini.

L'osservazione sistematica è finalizzata alla comprensione ed alla interpretazione dei comportamenti; i livelli raggiunti da ciascuno sono descritti più che misurati e compresi più che giudicati.

Spazi-gioco della sezione

Gli spazi-gioco della sezione acquistano una significativa importanza per il vissuto emotivo, affettivo, cognitivo, simbolico ed espressivo del bambino/a.

Questi spazi hanno la loro collocazione all'interno della sezione e rappresentano luoghi di relazione dove i bambini parlano, si conoscono, raccontano, si confrontano, sperimentano, esplorano, manipolano, costruiscono e inventano:

lo spazio delle bambole: in questo spazio i bambini rappresentano situazioni quotidiane legate al vissuto familiare (gioco simbolico, giochi di ruolo) ed hanno modo di esprimere vissuti affettivo- emotivi, ciò li aiuta a superare i conflitti. E' inoltre terreno fertile di osservazione per i docenti;

lo spazio delle costruzioni: lego, mattoncini, ecc... ; giochi a tavolino (memory, puzzle, ecc.): favoriscono lo sviluppo cognitivo del bambino, la capacità di osservazione e memorizzazione, le associazioni logiche, la coordinazione manuale, l'acquisizione del concetto di regole e il rispetto delle stesse;

lo spazio del disegno: pennarelli, pastelli a cera, matite colorate, gessi, carta di diverso formato, colore e dimensione permettono al bambino di esprimersi graficamente, in modo creativo;

lo spazio della lettura e della conversazione: qui ci si può rilassare sul e "leggere e condividere" libri da sfogliare o raccontare;

lo spazio della manipolazione: pongo, materiali di recupero per costruire, inventare, ricostruire... da soli... o con altri... per imparare a progettare;

lo spazio espressivo: colori a dita, tempere, pennelli, spugnette, ecc per creare

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria accoglie bambini/e dai 6 agli 11 anni nella concretezza del loro vissuto e si propone di promuovere la formazione integrale del bambino attraverso un itinerario educativo e didattico graduale e continuo, che sviluppi la personalità in tutte le componenti, per condurlo ad una scoperta di se stesso e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita ai vari livelli.

Obiettivi:

Promuovere lo sviluppo dell'identità

- Promuovere lo "star bene a scuola", creando un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento;
- Maturare le capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;
- Valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;

- Sviluppare le dimensioni emotive, affettive, sociali, etiche e religiose.

Sviluppare l'autonomia

- Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica, il metodo di studio e di lavoro;
- Promuovere l'autostima, in un rapporto di comprensione e incoraggiamento, al fine della presa di coscienza delle proprie potenzialità;
- Promuove il senso primario di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro.

Sviluppare le competenze

- Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole degli aspetti comunitari dei linguaggi verbali e di quelli non verbali;
- Promuovere l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e lo sviluppo di capacità, di abilità e di abilità e di competenze;
- Promuove l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio ed un primo livello di conoscenze e abilità;
- Far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
- Far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese;
- Porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi.

Sviluppare il senso della cittadinanza

- Educare al rispetto di sé e degli altri;
- Educare ai principi fondamentali della convivenza civile;
- Valorizzare la diversità delle persone e delle culture come ricchezza.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola Secondaria di Primo grado favorisce la progressiva maturazione della personalità del preadolescente mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze, lo sviluppo di capacità logiche, scientifiche ed operative, tali da stimolarne il processo educativo di responsabilizzazione e di convivenza civile. La scuola Secondaria di Primo grado, secondo la legge istitutiva, “concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva”. Essa, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale;

- organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;

- è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo;
- cura la dimensione sistematica delle discipline;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazione degli allievi;
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione;
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea;
- aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione;
- promuove l'utilizzo delle competenze verso l'esercizio di una cittadinanza attiva, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

La scuola Secondaria di Primo grado è innanzitutto:

Scuola dell'educazione globale della persona	<ul style="list-style-type: none"> • perché promuove processi formativi e si adopera per creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni.
Scuola che colloca nel mondo	<ul style="list-style-type: none"> • perché offre all'alunno strumenti per acquisire progressivamente una immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale.
Scuola orientativa	<ul style="list-style-type: none"> • perché favorisce l'iniziativa del ragazzo in formazione e crea condizioni che lo aiutino a definire e conquistare la propria identità e il proprio ruolo nella realtà sociale; • perché il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività interdisciplinari e transdisciplinari.
Scuola dell'identità	<ul style="list-style-type: none"> • perché si impegna ad accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale attraverso l'ascolto, la condivisione e l'aiuto; • perché si adopera per fornire al preadolescente strumenti idonei a gestire il cambiamento, la "crescita" interiore.
Scuola della motivazione e del significato	<ul style="list-style-type: none"> • perché si impegna a radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso. <i>Motivazione e bisogno di significato</i> sono condizioni fondamentali di qualsiasi apprendimento.
Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi	<ul style="list-style-type: none"> • perché pone l'attenzione sui bisogni degli adolescenti attraverso l'ascolto, il dialogo e la collaborazione; • perché è chiamata a proporre, in accordo con le famiglie, scelte il più possibile condivise anche dai soggetti educativi extrascolastici del territorio.
Scuola della relazione educativa	<ul style="list-style-type: none"> • perché è tenuta a considerare l'importanza delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe e nella scuola; • perché ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle conoscenze (<i>il sapere</i>) e delle abilità (<i>il fare</i>) per trasformarle in competenze (<i>il saper fare</i>) per promuovere apprendimenti significativi e personalizzati.

SCELTE EDUCATIVE

La Scuola garantisce a tutti i bambini una formazione improntata allo sviluppo delle capacità di cooperare, di essere solidali, di inserirsi nella società con spirito critico e consapevole, rispettando il valore della democrazia e della dignità dell'uomo indipendentemente dalla religione, dall'etnia, dallo stato sociale e dal sesso.

Garantisce, altresì, a tutti gli alunni un percorso di costruzione della conoscenza attraverso lo sviluppo le capacità di fare, capire, prendere decisioni e progettare.

E' strumento per la costruzione dell'identità personale, rispetta i bisogni dei bambini e dei ragazzi offrendo una situazione formativa in condizioni di serenità e di benessere, tenendo conto dei diversi punti di partenza, delle fasi evolutive dello sviluppo cognitivo e comportamentale.

Interagisce con la famiglia nel riconoscimento dei bisogni del bambino e, pur nella diversità dei ruoli, si raccorda sugli intenti educativi in un rapporto di fiducia e di reciproca collaborazione nel comune obiettivo di favorire uno sviluppo armonico della sua personalità.

E' centro di cultura rispetto al territorio, interagisce e si raccorda con le altre istituzioni ed organismi culturali con l'obiettivo di promuovere al suo interno iniziative formative.

Favorisce l'apporto culturale dell'esterno, offre i suoi locali per i bisogni o interessi socio-culturali, pubblicizza iniziative culturali e sociali avanzate dall'Amministrazione locale e da altri enti, promuove contatti con le altre scuole, stabilisce collegamenti con l'Azienda Sanitaria Locale per interventi di medicina preventiva, educazione sanitaria e alimentare ed educazione alla sicurezza.

La scuola è l'ambiente nel quale il bambino e il ragazzo acquisiscono progressivamente autonomia nelle scelte, anche attraverso momenti di partecipazione democratica, imparando il senso di responsabilità.

Promuove la pratica di comportamenti ecologici nelle relazioni interpersonali, attivando pratiche di democrazia; nella cura di sé e dell'ambiente, attivando progetti riguardo la salute e l'alimentazione, l'educazione ai consumi e il rispetto dell'ambiente naturale e degli spazi condivisi, attraverso la collaborazione operativa di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo (insegnanti, genitori, alunni).

DIVERSITA' E INTEGRAZIONE

La scuola si propone l'obiettivo di consentire a tutti il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'integrazione degli alunni che si trovano in particolari condizioni di disagio o handicap, impegna docenti curricolari, alunni e genitori nel percorso di integrazione e di valorizzazione delle diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale ed umana per ogni componente della comunità scolastica. Le attività educative/didattiche d'integrazione si svilupperanno attraverso percorsi formativi personalizzati elaborati dal docente "di sostegno", in collaborazione con l'équipe socio/psico/pedagogica, i docenti curricolari e i genitori.

L'area dello svantaggio oggi si presenta variegata. E' indicata come **BES** (Bisogni Educativi Speciali) e si riferisce Speciali) e si riferisce allo svantaggio sociale e culturale, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA-L.170/2010) e/o ai disturbi evolutivi specifici(L.5 febbraio 1992n°104) e non , alle difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture altre (C.M.8 del 6 marzo 2013) che si potrebbe riscontrare all'interno di un gruppo classe. I principi cui fare riferimento perché vi sia integrazione scolastica sono quelli di una *didattica inclusiva*, capace di adattare in continuum nello svolgimento delle attività progettuali didattiche messe in atto dal team dei docenti, i bisogni di ogni alunno agli obiettivi didattici, educativi e formativi da raggiungere all'interno del gruppo classe. Si elaborano percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali mediante la redazione di un **PEI** (Piano Educativo Individualizzato) o di un **PDP** (Piano Didattico Personalizzato) grazie alla collaborazione dei docenti di classe, del GLI (composto da insegnanti di sostegno e curricolari, genitori, operatori ASL) e/o di ogni risorsa presente sul territorio, grazie ad un'organizzazione in rete (CTS) legata dalla messa in essere di "buone pratiche ".

Il compito del gruppo di lavoro del nostro Istituto è quello di:

- a. elaborare il profilo (PDF) dell'alunno;
- b. individuare le risorse (anche familiari) da poter utilizzare;
- c. elaborare il piano di lavoro individuale (PEI)
- d. mettere in essere strategie didattiche e risorse anche tecnologiche e multimediali collaborando con l'alunno e la famiglia per la buona riuscita delle attività didattiche concordate assieme .

Infatti solo collaborando è possibile che l'alunno si integri, acquisisca autonomia sociale e progredisca nel tempo , apportando il proprio contributo all'interno della sua classe , raggiungendo gli obiettivi didattici preposti. Ciò implica anche un aggiornamento ricorrente dei lavori (L. 27 dicembre 2012). In base alla L.170 /2010 occorre per ogni ordine di scuola avviare anno per anno le attività di screening per la precoce individuazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento fin dalla scuola dell'Infanzia in modo da avviare le attività compensative, anche mediante l'uso delle Tecnologie Informatiche e Multimediali

e dispensative previste per legge per il buon successo scolastico. Infatti solo così sarà possibile costruire interventi didattici ed educativi in sinergia con le famiglie capaci di ottenere nel tempo il successo scolastico dell'alunno.

CLIMA EDUCATIVO

La Scuola pone al centro dei suoi obiettivi la formazione, l'apprendimento e l'insegnamento in condizioni di serenità e benessere.

L'organizzazione delle attività s'impenna sulla spinta motivazionale ad insegnare e ad apprendere in un rapporto interattivo fra adulto e bambino/ragazzo che abbia come sfondo l'emozione del conoscere e il desiderio dell'apprendere.

Lo stile d'insegnamento terrà conto dei bisogni psicologici e risponderà a quelli educativi tipici dei bambini/ragazzi della società contemporanea.

RISORSE FINANZIARIE

Il budget d'Istituto, per le iniziative collegate al presente Piano dell'Offerta Formativa è costituito dai fondi provenienti dallo Stato, dalla Regione, dai Comuni ed è approvato dal Consiglio d'Istituto.

RISORSE TERRITORIALI

Il territorio è considerato come "aula scolastica decentrata", in cui gli alunni faranno esperienze per arricchire i saperi già formalizzati. Le risorse esterne sono costituite da: Istituti Superiori ; C.R.M. "Padre Pio"; alcune associazioni sportive; A.S.L./FG1 per l'équipe S.I.S.S.; associazioni umanitarie locali; gruppi di volontariato e musicali; comunità parrocchiali; comitato archeologico; esperti di danza folk; scuole di pratica informatica e genitori degli alunni

ORARIO SCOLASTICO E FREQUENZA

Il rispetto dell'orario di entrata e di uscita è indispensabile per il buon funzionamento della scuola. I genitori degli alunni ritardatari saranno invitati per iscritto al rispetto dell'orario: con il 3° richiamo scritto interverrà il Dirigente Scolastico.

Prima e dopo l'orario di funzionamento della scuola, i docenti non sono responsabili degli alunni.

La frequenza regolare e continua è premessa necessaria per assicurare una proficua ed ottimale

esperienza educativa, oltre che a un corretto funzionamento della scuola.

In caso di assenze prolungate è opportuno che la famiglia si tenga in contatto con le insegnanti per comunicazioni e avvisi.

I docenti sono tenuti a segnalare le assenze prolungate e ingiustificate al Dirigente Scolastico. Per quanto qui non specificato si rimanda al Regolamento disciplinare d'Istituto.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

L'organizzazione del "fare scuola", in relazione agli spazi, ai tempi, ai gruppi, ai materiali, prevede un assetto flessibile basato su: l'utilizzazione organizzata degli spazi esistenti in relazione alle procedure didattiche; un lavoro di programmazione in team; un'organizzazione tesa a favorire la relazionalità e a far realizzare ad ogni alunno il successo formativo.

II TEMPO PROLUNGATO E PIENO

Nel tempo prolungato (36 h.) e pieno (40 h.) si svolgono attività strettamente collegate alle discipline curriculari attraverso la progettazione didattica: studio assistito per gli alunni che presentano lacune sul piano dell'apprendimento anche mediante interventi individualizzati; libere attività complementari, aventi il fine di ampliare il campo degli interessi culturali ed espressivi degli alunni, anche con attività a carattere interdisciplinare, organizzate per gruppi della stessa classe.

L' ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La definizione del curricolo sarà preceduta dalle seguenti attività: determinare i prerequisiti: conoscenze, competenze di base, capacità necessarie per l'avvio del processo formativo; predisporre gli strumenti, test, prove strutturate per la rilevazione dei livelli di partenza; indicare i criteri comuni per l'individuazione dei gruppi nel contesto classe; analizzare le discipline d'insegnamento, per coglierne gli elementi fondamentali; scegliere i contenuti per tutti gli alunni (il sapere essenziale); individuare gli obiettivi cognitivi disciplinari: i livelli di conoscenza, competenza di base, capacità; individuare gli standards di apprendimento; indicare: la metodologia, gli obiettivi formativi, le modalità di verifica, i contenuti obbligatori e quelli facoltativi; i criteri generali di valutazione: conoscenze, competenze di base, capacità; programmare l'extra scuola: attività formative pomeridiane, visite guidate, viaggi d'istruzione. Il curricolo dell'alunno è costituito: dallo svolgimento degli insegnamenti fondamentali previsti dal piano di studi nazionale; da attività curriculari; da attività aggiuntive facoltative; da iniziative varie e da visite guidate nell'arco dell'orario scolastico

TIPOLOGIA DEGLI ALUNNI

Gli alunni si differenziano per ambiente socio-economico di provenienza, per conoscenze, abilità di base, capacità e comportamento; quasi tutti dimostrano autonomia operativa, comunicano correttamente e con

proprietà lessicale, sono disponibili al dialogo ed alla collaborazione con tutti. Particolare attenzione viene riservata a quegli alunni che si rivelano culturalmente demotivati e manifestano aggressività di varia natura rendendo talvolta difficile lo svolgimento delle attività scolastiche. Anche gli alunni diversamente abili e “gli stranieri” sono integrati nel tessuto didattico/educativo dell’Istituto. La maggior parte degli alunni è fortemente motivata alle attività sportive.

I SERVIZI PER GLI ALUNNI

Gli alunni iscritti presso le sezioni dell’Istituto Comprensivo sono in condizione di: usufruire di sussidi didattici, di servizi per i diversamente abili, di aule speciali a supporto del curricolo disciplinare; accedere ad una biblioteca; sfruttare un’aula attrezzata con televisore e videoregistratore; seguire i vari progetti; visitare mostre, musei, ecc., in forma guidata; partecipare a concorsi; assistere a concerti e a manifestazioni culturali; seguire corsi di recupero e potenziamento; accedere ad attività integrative ed assistere i disabili con personale esterno e/o interno.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Il regolamento disciplinare si pone come obiettivo quello di contribuire a rendere la scuola un luogo di rispetto reciproco, di dialogo e di serena convivenza, per favorire il processo di formazione e di educazione dei giovani mediante lo studio. A tale fine è necessario che tutti coloro che operano nella scuola, si uniformano alle normali regole di comportamento del vivere civile in una comunità. Gli studenti rispondono del loro comportamento, oltre che agli insegnanti, anche al personale non docente il quale ha il diritto/dovere di richiamarli verbalmente e/o comunicare le eventuali mancanze disciplinari.

ATTIVITA’ ALTERNATIVE

Per quanto riguarda le attività alternative a favore degli alunni che, hanno deciso di non avvalersi dell’I.R.C., si indicano alcune proposte che potranno essere attuate dai docenti, assegnati a tale compito: attività di lettura, studio guidato, recupero, consolidamento e potenziamento di quanto già svolto.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D’ISTRUZIONE

L’Istituto è consapevole che le uscite didattiche ed i viaggi d’istruzione mirano ad integrare le conoscenze teoriche con l’osservazione diretta di ambienti naturali, umani, storici ed artistici. Pertanto: ogni uscita prevede la partecipazione di quasi tutti gli alunni della classe; per tutti va richiesto ed ottenuto l’assenso scritto dei genitori; le uscite necessarie per il normale svolgimento di attività extracurricolari sono autorizzate, volta per

volta, dal Dirigente Scolastico; i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche sono inseriti nella programmazione dei vari consigli e richiedono un'adeguata preparazione e rielaborazione; il viaggio d'istruzione è approvato dal Consiglio d'Istituto in base alla valutazione dell'efficacia didattica e della convenienza economica.

LE COLLABORAZIONI COL TERRITORIO

I servizi sociali sono adeguati alle esigenze della popolazione le risorse culturali ed i centri pubblici di ritrovo sono alquanto carenti, pertanto le relazioni tra i ragazzi, fuori della scuola, risultano difficoltose; in questo contesto, la scuola rappresenta un importante luogo di aggregazione e di formazione; la situazione economica e culturale delle famiglie è varia e la loro partecipazione alla vita della scuola non è sempre adeguata e collaborativa; la cultura della solidarietà nei confronti degli anziani, dei diversamente abili, dei bisognosi, è condivisa da pochi.

LE CONVENZIONI E GLI ACCORDI DI PROGRAMMA

La scuola dell'autonomia non può prescindere dalle collaborazioni con gli Enti locali, associazioni e le realtà culturali presenti nel territorio. Il nostro Istituto avvierà collaborazioni: in rete con altre scuole per il progetto "Attività di formazione in rete, notaUSR-Puglia 1977 del 15 marzo u.s.," Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Attività di formazione in rete - NotaUSR - Puglia 1977 del 15 marzo 2013", nell'ambito di iniziative legate a progetti per gli alunni diversamente abili, all'orientamento scolastico e ad iniziative educative; in modo integrato con Enti: Atenei d'Italia per il tutoraggio di laureandi alla Facoltà di Scienze della Formazione Primaria; il Comune per realizzare iniziative socio-culturali e per intensificare i rapporti tra le Istituzioni operanti in loco:

- gli Enti istituzionali per i disabili;
- esperti esterni per attivazione progetti di Educazione alla salute; l'ASL per i vari screening;
- La Biblioteca Provinciale per promuovere la lettura;
- la Provincia, l'Ente Parco Nazionale del Gargano e la Comunità Montana del Gargano per eventuali sponsorizzazioni;
- gli Istituti di Credito e gli operatori turistici per promuovere iniziative culturali;
- la Polizia Municipale e gli agenti di altre forze pubbliche, presenti sul territorio, per l'educazione stradale e alla legalità gli Istituti d'Istruzione di secondo grado, che operano nel Comprensorio Garganico, per l'orientamento scolastico.

RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e, come tale, è partecipe del contratto educativo, condividendone responsabilità ed impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. L'informazione deve scorrere in canali e ruoli rinnovati. Riteniamo che i momenti assembleari rispondano alle esigenze di dibattito, di confronto culturale sull'illustrazione delle attività, delle iniziative e degli obiettivi, che la scuola intende raggiungere col Piano dell'Offerta Formativa. Ai colloqui individuali si attribuisce una funzione primaria per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale dell'alunno al di fuori del contesto scolastico. L'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni sarà garantita mediante: colloqui strutturati ed adeguatamente calendarizzati in occasione della consegna del documento di valutazione; disponibilità di ciascun team docente per incontri a carattere informale; eventuali ulteriori colloqui individuali settimanali. Saranno stimulate e ricercate anche altre forme di consultazione, di proposte e suggerimenti.

In riferimento a quanto affermato l'Istituto stipula con la famiglia un patto di corresponsabilità educativa, distinto per segmenti scolastici.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'organizzazione che l'Istituto si è data richiede il ricorso ad adeguati strumenti d'informazione esterna e di comunicazione interna. Si tratta, di garantire la massima informazione possibile agli utenti; favorire la circolazione delle informazioni all'interno della scuola; documentare l'attività didattica e non, svolta nel corso del tempo; rendere visibile all'esterno "il prodotto scolastico"; dotarsi di strumenti per ottenere informazioni dall'esterno. Nel concreto sono previste: la produzione di un'apposita versione del P.O.F. per tutti i genitori; l'illustrazione delle attività progettate per favorire l'orientamento scolastico. E' prevista una valutazione interna con periodicità annuale sulla base della relazione del Dirigente Scolastico e del Consiglio d'Istituto e dei risultati di un questionario, rivolto ai genitori degli alunni ed al personale della Scuola.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

I docenti sentono il bisogno di poter arricchire la loro professionalità con iniziative per: renderli consapevoli del loro ruolo nei processi innovativi in atto nella Scuola; far padroneggiare le teorie, le tecniche della progettazione del lavoro in team ed i modi della nuova didattica. Sono previsti corsi di formazione su tematiche da precisarsi, ulteriormente, mediante appositi progetti. Il personale ATA per migliorare le competenze professionali ed informatiche partecipa alle iniziative formative promosse dal Ministero della Pubblica Istruzione.

METODI E STRATEGIE (comuni ai tre segmenti scolastici)

- Le strategie e i metodi saranno finalizzati al recupero dello svantaggio culturale, alla piena

integrazione, alla valorizzazione delle eccellenze, all'adeguamento della didattica, ai diversi stili cognitivi.

- Al fine di facilitare la comprensione dei contenuti delle varie discipline ed agevolare gli alunni nello studio, i diversi argomenti verranno trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici a quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione, ricorrendo alla lezione frontale, esempi, esercizi e applicazioni.
- Per rendere stimolanti le lezioni, per sollecitare il confronto delle interpretazioni e la ricerca di una soluzione, si coinvolgerà la classe in discussioni e dibattiti sulle tematiche trattate, anche con domande guidate.
- Si discuterà sui temi da affrontare, in modo da trovare insieme la soluzione dei problemi, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.
- Si tenderà a sviluppare la capacità d'osservazione, la capacità d'analisi e di sintesi dei testi e l'autonomia nei lavori da svolgere, invitando gli alunni ad effettuare ricerche individuali e/o di gruppo, offrendo apposite griglie e schemi.
- S'inserirà l'alunno nel processo d'apprendimento, rendendolo consapevole del proprio stile cognitivo, capace di sviluppare autonomia nello studio per essere protagonista nella costruzione del suo sapere.
- Si promuoverà l'ampliamento degli orizzonti socio-culturali degli alunni, integrando gli strumenti didattici tradizionali con l'utilizzo d'ogni metodo o mezzo didattico, che possa servire allo scopo.
- Sarà prevista anche la partecipazione a manifestazioni d'interesse culturale, sociale e religioso.
- Le attività di drammatizzazione e laboratoriali solleciteranno l'espressività, attraverso linguaggi verbali e non verbali.

I CONTENUTI

I contenuti saranno scelti sulla base della loro valenza formativa, in rapporto ai livelli d'apprendimento degli alunni ed organizzati in unità didattiche, unità di apprendimento, in moduli specifici per la trattazione di temi a carattere interdisciplinare ed in percorsi formativi, a livello collegiale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai sensi della Legge n. 169/08 e del D.P.R. e della pubblicazione sulla G.U. n. 191 del 19/08/2009, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, nonché la certificazione delle competenze da essi acquisite, sono effettuate mediante l'attribuzione dei voti espressi in decimi e illustrate con

giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Si ribadisce la valenza formativa della valutazione che deve sollecitare e favorire negli alunni l'autovalutazione, l'acquisizione di conoscenze e il successo formativo.

Ed è in questo processo operativo che sono necessari momenti di verifica e di controllo valutativo dell'efficacia degli interventi. Nel periodo iniziale dell'anno scolastico verranno effettuate prove d'ingresso per avviare il processo di conoscenza del grado di preparazione degli alunni e del loro metodo di lavoro, onde procedere ad una progettazione didattica rispondente, il più possibile, alle esigenze della classe. La verifica del processo didattico sarà regolare e continuo per una costante valutazione formativa dei ritmi e dei livelli di apprendimento, finalizzata anche alla tempestiva individuazione delle esigenze di sostegno didattico e di recupero, che non dovranno avere il carattere d'interventi eccezionali, ma diventare lavoro normale in un momento del fare scuola quotidiano. La valutazione dei risultati ottenuti e l'eventuale esigenza di modifiche determinano l'adeguamento della progettazione alla realtà della classe. Sulla base dei dati raccolti, attraverso le prove di verifica e le osservazioni sistematiche del processo di apprendimento e di maturazione personale degli alunni, si formuleranno i giudizi analitici. Per la valutazione globale, i docenti terranno presente il livello di partenza di ciascuno, l'impegno, l'interesse, il comportamento, il grado di maturazione personale.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili ha un valore positivo da un punto di vista formativo ed educativo. Essa è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI: se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate; se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite. La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete anche minime raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé.

LA VALUTAZIONE ESTERNA

L'INVALSI (Istituto nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione) è un organismo istituito con D.Lgs. 20 luglio 1999 n. 258, con il compito di occuparsi della valutazione di tutto il sistema scolastico italiano.

In data 3 ottobre 2011 il MIUR ha emanato una nuova e specifica direttiva circa gli obiettivi della valutazione esterna sui livelli di apprendimento degli studenti per l'anno scolastico 2011/2012 ed estesa anche al corrente anno scolastico. La Direttiva Ministeriale n.88/2011, trasmessa agli Uffici Scolastici Regionali con C.M. n. 6830 del 18 ottobre 2011, stabilisce che l'INVALSI fornirà le necessarie informazioni circa le date e le modalità di svolgimento e correzione delle prove.

Le rilevazioni degli apprendimenti per il corrente anno scolastico 2014/2015 è stata progettata in linea di continuità rispetto ai precedenti anni scolastici.

La natura delle prove e il loro contenuto, i quadri di riferimento elaborati da gruppi di esperti, esplicitano con chiarezza gli ambiti di valutazione e le tipologie di prove che saranno utilizzate.

Per Italiano la prova sarà volta ad accertare:

- la capacità di comprensione del testo;
- le conoscenze di base della struttura della lingua italiana.

Per Matematica la prova verificherà le conoscenze e le abilità nei sotto ambiti disciplinari di:

- numeri;
- spazio e figure;
- dati e previsioni;
- relazioni e funzioni (solo a partire dalle classi 5e).

La misurazione degli apprendimenti quest'anno va effettuata obbligatoriamente per tutti gli studenti delle classi coinvolte:

- Scuola Primaria: II e V;
- Scuola Secondaria di 1° Grado: III – Prova Nazionale INVALSI nell'esame di stato della Scuola Secondaria di I Grado.

Gli esiti delle rilevazioni, unitamente a tutti gli elementi di conoscenza acquisiti dalla scuola, potranno concorrere a costituire la base informativa per la descrizione e la certificazione delle competenze.

II MONITORAGGIO DEL POF

Il monitoraggio è la manifestazione dell'assunzione di responsabilità di tutte le componenti scolastiche, in quanto consentono di tenere sotto controllo i processi educativi e l'intero sistema scolastico, di individuare i punti di debolezza dell'organizzazione e dell'attività didattica, di valutare la qualità dell'organizzazione e degli apprendimenti. L'attuazione del P.O.F. sarà verificata attraverso:

- griglie di osservazione;
- questionari rivolti ai genitori, agli alunni e agli insegnanti;
- griglie di sintesi;
- schede e descrizione delle esperienze.

Il Piano dell'Offerta formativa potrà essere rivisto o integrato, anche a seguito di ulteriori rilevazioni condotte fra gli utenti o gli operatori. Le proposte di modifica, integrazione, aggiornamento potranno essere eventualmente predisposte anche su iniziativa dello staff di progettazione e direzione del P.O.F. stesso.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale docente e con la collaborazione delle famiglie e delle pubbliche istituzioni, promuove l'ampliamento dell'offerta formativa per mezzo di progetti e attività, che si propongono di raggiungere il seguente obiettivo finale:

“Concorrere alla formazione dell'uomo e del cittadino attraverso l'elevazione del livello di educazione personale, il potenziamento delle capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale, nella prospettiva dell'integrazione europea, quale momento essenziale di una più vasta apertura alla mondialità”.

LINEE GUIDA DEL POF

- A. L'I.C. Pietro Giannone opera in un contesto caratterizzato da forti sperequazioni delle opportunità e diffuso decremento del capitale sociale. La garanzia del successo formativo per ognuno dei suoi allievi, può realizzarsi solo attraverso la coeva implementazione di
 - A.1. concrete azioni positive di pari opportunità e inclusività,
 - A.2. promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva, ispirate da scelte condivise che informino il complesso agire dell'Istituto e delle sue singole componenti e lo caratterizzino come Scuola del territorio.
- B. Promuovere, attraverso la formazione in servizio dei docenti, l'adozione di metodologie didattiche e di Classroom management finalizzate all'inclusione, all'efficacia e all'efficienza dell'intervento didattico (Didattica Laboratoriale, Cooperative Learning, etc.) per il migliore contrasto della dispersione scolastica sin dalla Scuola dell'Infanzia.
- C. Promuovere l'apertura della scuola del territorio e il coinvolgimento delle Famiglie in attività comuni per una concreta alleanza educativa.
- D. Promuovere e favorire la coniugazione di efficacia ed equità nel perseguimento della Mission istituzionale dell'istituto.
- E. Promuovere la migliore inclusione degli alunni in difficoltà (disabilità, disturbi specifici di apprendimento e altri disturbi evolutivi specifici, situazioni di disagio familiare, economico, sociale e/o scolastico) mediante la stipula di Accordi, Convenzioni e Protocolli di Intesa con i soggetti istituzionali e privati (ASL, Ente Locale, Servizi Sociali, Centri di Riabilitazione, Associazioni, Parrocchie, Centri Studi, Università).
- F. Privilegiare i Progetti di Ampliamento e Arricchimento dell'Offerta Formativa specificamente finalizzati al potenziamento delle abilità cognitive e sociali degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- G. Garantire attraverso una gestione improntata a equità, trasparenza, efficacia ed efficienza dei Servizi Generali e Amministrativi l'ottimale pulizia e custodia dei locali, degli arredi e dei sussidi, nonché il tempestivo disbrigo delle pratiche.
- H. Privilegiare, nell'affidamento delle funzioni di Collaborazione con il DS e delle Funzioni Strumentali al POF la competenza professionale e relazionale.
- I. Ispirare il rapporto con le Amm.ni Comunali alla collaborazione, pur non esimendosi dal sollecitarle ad assumere la responsabilità di ottemperare agli obblighi di legge nei confronti delle scuole dipendenti dall'Istituto.
- J. Privilegiare la natura premiale dei compensi accessori al personale.

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di 1° Grado
----------------------	-----------------	----------------------------------

SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia	Ischitella
Scuola dell'Infanzia	Foce Varano
Scuola dell'Infanzia	Rodi Garganico

SCUOLE PRIMARIE

Scuola Primaria	Ischitella
Scuola Primaria	Foce Varano
Scuola Primaria	Rodi Garganico

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Scuola Secondaria di I Grado	Ischitella
Scuola Secondaria di I Grado	Rodi Garganico

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto è frequentato complessivamente da 757 utenti, così distribuiti:

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	N°. Sezioni	N°. ALUNNI
Scuola dell'Infanzia ISCHITELLA	4	86
Scuola dell'Infanzia RODI GARGANICO	4	85
Scuola dell'Infanzia FOCE VARANO	2	33
TOTALE	10	204

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	N° CLASSI	N° ALUNNI	
ISCHITELL A	Tempo normale	5	71
	Tempo pieno	6	87
RODI GARGANI	Tempo normale	5	84
	Tempo pieno	4	62
FOCE VARANO	Tempo pieno	2 pluriclassi + 1	35
TOTALE	21 + 2 pluriclassi	339	

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

PLESSO		N° CLASSI	N° ALUNNI
ISCHITELL	Tempo normale	7	115
	Tempo prolungato	2	35
RODI GARGANICO	Tempo normale	4	64
	Tempo prolungato	2	35
TOTALE		13	214

STRUTTURE SCOLASTICHE

Comprensivo comprende diversi plessi distribuiti tra Ischitella, Foce Varano e Rodi Garganico. Ischitella è sede di una Scuola dell'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di primo Grado nonché sede degli Uffici Amministrativi e della Presidenza. A Foce Varano si trova il plesso sede di una sezione mista della Scuola dell'Infanzia e di una classe e due pluriclassi della Scuola Primaria. Rodi Garganico è una realtà complessa per la sua composizione: ci sono due plessi differenti in cui sono presenti Scuola Primaria e Scuola dell'infanzia da una parte, mentre la Scuola Secondaria di primo Grado si trova in un altro plesso poco distante dal primo. L'Istituto risulta quindi abbastanza complesso, articolato nei diversi gradi di scuola, ognuno con una sua identità e specificità.

SPAZI LABORATORIALI

Gli istituti, nel complesso, sono dotati di laboratori per rendere più efficace e dinamico l'insegnamento.

Sono allestiti attualmente:

SEDE DI ISCHITELLA	SEDE DI FOCE VARANO	SEDE DI RODI G.CO
Sala di informatica Laboratorio linguistico ed informatico Laboratorio informatico e multimediale con postazione mobile N° 11 LIM nella Scuola Primaria; N° 6 LIM nella Scuola Secondaria di 1°; N° 1 nell'Aula Magna	Laboratorio informatico e multimediale con postazione mobile.	9 LIM di cui: n. 6 nelle classi della Scuola Secondaria di 1° grado; n. 1 nel Laboratorio di Informatica; n. 1 Laboratorio Linguistico; n. 1 in Sala Riunioni. n. 1 Laboratorio di informatica costituito da 10 postazioni alunni e 1 postazione docente, n. 1 Laboratorio linguistico; costituito da 12 postazioni alunni e una per il docente; n. 1 Postazione multimediale in Sala Professori; n. 1 Laboratorio di Scienze

Scuola dell'Infanzia Ischitella

Sez^A	Sez^B	Sez^C	Sez^D
CAPUTO R.	DE NICOLA.	COMPARELLI L.	DE CRISTOFARO B.
COLECCHIA L.	MAIORANO L.	PAOLINO F.	PAOLINO F.
PAOLINO F	PAOLINO F.		

Scuola dell'Infanzia Rodi Garganico

Sez^A	Sez^B	Sez^C	Sez^D
IACOVANGELO R.	DI BARTOLOMEO G.	ONESTI A.	SERRANO P.
MAGRO G.	SAGGESE R. TUCCI A. M.		GRAVINA M.
WARCHOL EWA HELENA	WARCHOL EWA HELENA	WARCHOL EWA HELENA	WARCHOL EWA HELENA
			RAGNANESE L.

Le classi che effettuano il tempo pieno (40h) usufruiscono del servizio mensa. Con decisione del C. I., tale servizio è stato esteso, previa richiesta e nei giorni del rientro, anche agli alunni che viaggiano con lo scuolabus.

Scuola dell'Infanzia FOCE VARANO

Sez^A	Sez^B
SAGGESE A.	VALENTINO A.
STANISCI G.	PAOLINO F.
PAOLINO F.	

ORE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

ORARIO 27 ORE

DISCIPLINE Momenti educativi da 60 minuti	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA
ITALIANO	8	7	7
INGLESE	1	2	3
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2
MATEMATICA	6	6	5
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	Trasversale
RELIGIONE (attività alternative alla religione)	2	2	2
	27	27	27

ORARIO 40 ORE

DISCIPLINE Momenti educativi da 60 minuti	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA
ITALIANO	9	8	8
INGLESE	1	2	3
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2
MATEMATICA	7	7	6
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	Trasversale
RELIGIONE (attività alternative alla religione)	2	2	2
	30	30	30
MENSA	5	5	5
DOPOMENSA	5	5	5
	40	40	40

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DISCIPLINE momenti educativi da 60 minuti	30 ORE SETTIMANALI	36 ORE SETTIMANALI
ITALIANO	5	9
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	3	2
MATEMATICA	4	7
SCIENZE	2	2
INGLESE	3	3
FRANCESE	2	2
MUSICA	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2
TECNOLOGIA	2	2
RELIGIONE	2	2
	30	36

ORGANIZZAZIONE TIPO DELLA GIORNATA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Ischitella-Rodi Garganico-Foce Varano

La Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "P. Giannone-G. Falcone" di Ischitella articola la propria attività in maniera diversa adottando i seguenti orari:

sezioni a 40h dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con la compresenza delle insegnanti del modulo per due ore quotidiane;

sezioni a 25h dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00 con l'insegnante unico .

ORARIO DELLE ATTIVITA'	ATTIVITA' PREVALENTI	SPAZI	BISOGNI EMERGENTI
8:00/9:00	- Accoglienza - Giochi liberi	Sezioni	- affettivo - di comunicazione con i coetanei e con l'adulto
9.00/10:00	- Appello - Attività di routine	Sezioni Spazi allestiti	- Interazione nel gruppo sezione - Esprimersi/raccontare e raccontarsi - osservare
10:00/11:30	- Attività didattica specifica inerenti alla progettazione/attività laboratoriali	Sezione/spazi allestiti	- Acquisizione di abilità e conoscenze per ciascun campo di esperienza previste dalla progettazione
11:30/13:00	- Uso dei servizi igienici - pranzo	Servizi/refettorio	- Acquisisce la cura di sé, l'autonomia e le sane abitudini alimentari
13:00/14:00	- Attività ludiche libere e guidate	Sezione/spazi comuni	- Gioca, comunica e socializza con i compagni
	- Attività didattiche inerenti la progettazione	Sezione	- Acquisizione di conoscenze e abilità come da progettazione
15:30/16:00	- Riordino/uscita	Sezione	

Servizio scuolabus gestito dal personale comunale – dalle ore **15:30 (Rodi G.co)**

Al di fuori degli orari di ingresso e uscita i genitori non possono accedere alle sezioni. I bambini che arriveranno in ritardo o che usciranno in anticipo saranno accompagnati dai collaboratori scolastici.

Le entrate e uscite saltuarie in orario diverso dovranno essere concordate con i docenti di sezione, per le uscite i genitori dovranno compilare un apposito modulo.

Le entrate e uscite continuative in orario diverso dovranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Per ragioni di sicurezza nell'orario di uscita nessuno deve fermarsi negli spazi interni ed esterni della scuola, oltre il tempo strettamente necessario.

L'attività didattica è gestita fino alle ore 16:00 dagli insegnanti di sezione ed intersezione. Tutte le sezioni usufruiscono per un'ora e mezza settimanale dell'IRC.

Per un buon andamento delle attività didattiche, il RISPETTO DELL'ORARIO costituisce un presupposto fondamentale al quale sono previste deroghe solo comprovati e validi motivi.

SCHEMA FUNZIONAMENTO SCUOLE PRIMARIE

ISCHITELLA

CLASSI	TEMPO SCUOLA	ATTIVITA' DIDATTICA ANTIMERIDIANA	ATTIVITA' DIDATTICA POMERIDIANA
1 ^B - 2 ^B - 3 ^B -3 ^C 4 ^B -5 ^B	40 ORE	Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00	
1 ^A - 2 ^A - 3 ^A - 4 ^A -5 ^A	27 ORE	Dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 Il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La realtà dell'Istituto Comprensivo ha portato la Scuola Secondaria di 1° grado a un rinnovamento nella continuità della tradizione.

Il rinnovamento è nato dalla collaborazione e dal dialogo con la Scuola Primaria e ha come obiettivo la continuità didattica a partire da una più diretta conoscenza, da parte del segmento scolastico secondario, delle abitudini e dello stile educativo dell'ex scuola elementare.

Permangono le caratteristiche tradizionali della scuola con: un'adeguata preparazione per l'accesso alle scuole superiori del territorio e lo sviluppo di interessi tramite progetti culturali, linguistici e ambientali.

Nel corso degli ultimi anni scolastici l'Istituto, avvalendosi dell'autonomia educativa e didattica di cui è stato investito, ha introdotto in misura sempre più ampia e consistente diverse attività di progetto, tali attività si sono rivelate una valida risposta sia ai bisogni dell'utenza sia al bisogno di una sempre più efficace azione didattica per il conseguimento degli obiettivi curriculari proposti.

SCHEMA FUNZIONAMENTO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

ISCHITELLA

CLASSI	TEMPO SCUOLA SETTIMANALE	ATTIVITA' DIDATTICA ANTIMERIDIANA	ATTIVITA' DIDATTICA POMERIDIANA
1 ^A – 1 ^B – 2 ^A – 2 ^B – 3 ^A – 3 ^B – 3 ^C	30 ORE	Da lunedì a sabato dalle 8:00 alle 13:00	

RODI GARGANICO

CLASSI	TEMPO SCUOLA SETTIMANALE	ATTIVITA' DIDATTICA ANTIMERIDIANA	ATTIVITA' DIDATTICA POMERIDIANA
3 ^A - 3 ^B	36 ORE	Da lunedì a sabato dalle 8:00 alle 13:00	Martedì e giovedì dalle 15:00 alle 18:00
1 ^A - 1 ^B - 2 ^A - 2 ^B	30 ORE	Da lunedì a sabato dalle 8:00 alle 13:00	

Il servizio mensa, con decisione del C. I., è stato esteso – previa richiesta e nei giorni del rientro anche agli alunni del tempo prolungato che viaggiano con lo scuolabus.

ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA ISCHITELLA/FOCE VARANO/RODI GARGANICO

SEZIONE ORARIO	PRIMA SETTIMANA		SECONDA SETTIMANA	
	PRIMO TURNO 8.00/13.00	SECONDO TURNO 11.00/16.00	PRIMO TURNO 8.00/13.00	SECONDO TURNO 11.00/16.00
A	COLECCHIA LUCIA	CAPUTO RAFFAELLA	CAPUTO RAFFAELLA	COLECCHIA LUCIA
B	MAIORANO LUCREZIA	DE NICOLA LIBERA	DE NICOLA LIBERA	MAIORANO LUCREZIA
C	COMPARELLI LIDIA			
D	DE CRISTOFARO BIANCA			

SEZIONE ORARIO	PRIMA SETTIMANA		SECONSA SETTIMANA	
	PRIMO TURNO 8.00/13.00	SECONDO TURNO 11.00/16.00	PRIMO TURNO 8.00/13.00	SECONDO TURNO 11.00/16.00
A	STANISCI GRAZIA	SAGGESE ANTONELLA	SAGGESE ANTONELLA	STANISCI GRAZIA
B	VALENTINO ANNA			

SEZIONE ORARIO	PRIMA SETTIMANA		SECONSA SETTIMANA	
	PRIMO TURNO 8.00/13.00	SECONDO TURNO 11.00/16.00	PRIMO TURNO 8.00/13.00	SECONDO TURNO 11.00/16.00
A	MAGRO GIOVANNA	IACOVANGELO RAFFAELLA	IACOVANGELO RAFFAELLA	MAGRO GIOVANNA
B	SAGGESE ROSANNA 1° Par time lunedì-martedì mercoledì TUCCI ANNA MARIA 2° Par time giovedì-venerdì	DI BARTOLOMEO GIUSEPPINA	DI BARTOLOMEO GIUSEPPINA	SAGGESE ROSANNA 1° Par time lunedì-martedì mercoledì TUCCI ANNA MARIA 2° Par time giovedì-venerdì
C	ONESTI AMANDA			
D	SERRANO PAOLA RAGNANESE LUCIA DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00	GRAVINA MARIA MICHELA RAGNANESE LUCIA DALLE ORE 10.00 ALEE ORE 13.00	GRAVINA MARIA MICHELA RAGNANESE LUCIA DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00	SERRANO PAOLA RAGNANESE LUCIA DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00

PROSPETTO ORARIO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA ISCHITELLA CLASSI A 27H

		1^A	2^A	3^A	4^A	5^A	
L U N E D I'	1	8/9	ITALIANO	STORIA	IMMAGINE	ITALIANO	MATEMATICA
	2	9/10	ITALIANO	STORIA	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA
	3	10/11	TECNOLOGIA	INGLESE	MATEMATICA	MATEMATICA	IRC
	4	11/12	MUSICA	ITALIANO	MATEMATICA	SCIENZE	ITALIANO
	5	12/13	SCIENZE	MATEMATICA	STORIA	IRC	SCIENZE
	6	13/13:30	SCIENZE	MATEMATICA	STORIA	IRC	ED. FISICA
M A R T E D I'	1	8/9	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE
	2	9/10	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA
	3	10/11	MATEMATICA	ITALIANO	GEOGRAFIA	ITALIANO	MUSICA
	4	11/12	MATEMATICA	ITALIANO	SCIENZE	STORIA	SCIENZE
	5	12/13	IRC	SCIENZE	INGLESE	STORIA	ITALIANO
	6	13/13:30	IRC	ED. FISICA	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO
M E R C O L E D I'	1	8/9	ED. FISICA	IRC	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO
	2	9/10	ED. FISICA	IRC	MATEMATICA	GEOGRAFIA	ITALIANO
	3	10/11	ITALIANO	TECNOLOGIA	INGLESE	GEOGRAFIA	IRC
	4	11/12	ITALIANO	GEOGRAFIA	INGLESE	MUSICA	STORIA
	5	12/13	GEOGRAFIA	MATEMATICA	ED. FISICA	INGLESE	STORIA
	6	13/13:30	SCIENZE	MATEMATICA	STORIA	IRC	ED. FISICA
G I O V E D I'	1	8/9	ITALIANO	IMMAGINE	ITALIANO	ED. FISICA	INGLESE
	2	9/10	ITALIANO	ITALIANO	ED. FISICA	ITALIANO	MATEMATICA
	3	10/11	MATEMATICA	ITALIANO	SCIENZE	ITALIANO	IMMAGINE
	4	11/12	MATEMATICA	INGLESE	MUSICA	INGLESE	ITALIANO
	5	12/13	IMMAGINE	ED. FISICA	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO
	6	13/13:30	IRC	ED. FISICA	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO
V E N E R D I'	1	8/9	STORIA	SCIENZE	IRC	SCIENZE	GEOGRAFIA
	2	9/10	INGLESE	MUSICA	IRC	ITALIANO	MATEMATICA
	3	10/11	STORIA	ITALIANO	GEOGRAFIA	MATEMATICA	ITALIANO
	4	11/12	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	IMMAGINE	ED. FISICA
	5	12/13	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	INGLESE	GEOGRAFIA
	6	13/13:30					

PROSPETTO ORARIO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA ISCHITELLA CLASSI A 40H PRIMA SETTIMANA A.S 2016/2017

		1^B	2^B	3^B	3^C	4^B	5^B
L U N E D Ì	1	IRC	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	ED. FISICA
	2	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	IRC
	3	ED. FISICA	MUSICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	SCIENZE
	4	STORIA	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE	IRC	ITALIANO
	5	STORIA	ITALIANO	ED. FISICA	INGLESE	GEOGRAFIA	ITALIANO
	6	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA
	7	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.
	8	LAB/ IMM	LAB/ ITA	LAB/ IMM	LAB/MAT	LAB/ITA	LAB/ITA
M A R T E D Ì	1	ITALIANO	IRC	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO
	2	INGLESE	IRC	ED. FISICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO
	3	ITALIANO	ED. FISICA	SCIENZE	MATEMATICA	IRC	INGLESE
	4	ITALIANO	ITALIANO	STORIA	IRC	ITALIANO	INGLESE
	5	MATEMATICA	TECNOLOGIA	STORIA	MUSICA	SCIENZE	SCIENZE
	6	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA
	7	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.
	8	LAB/MAT.	GEOGRAFIA	LAB/ITA	LAB/ ITA	ED. FISICA	LAB/MAT
M E R C O L E D Ì	1	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ED. FISICA	MATEMATICA
	2	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	INGLESE	MATEMATICA
	3	ED. FISICA	IMMAGINE	IMMAGINE	STORIA	MATEMATICA	ED. FISICA
	4	SCIENZE	STORIA	MATEMATICA	STORIA	IMMAGINE	IRC
	5	MUSICA	STORIA	IRC	IMMAGINE	STORIA	GEOGRAFIA
	6	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA
	7	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.
	8	LAB/ITA	LAB/MAT	LAB/MAT	LAB/IMM	STORIA	GEOGRAFIA
G I O V E D Ì	1	ITALIANO	ITALIANO	SCIENZE	SCIENZE	ITALIANO	ITALIANO
	2	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	SCIENZE	INGLESE	ITALIANO
	3	ITALIANO	MATEMATICA	IRC	ED. FISICA	ITALIANO	INGLESE
	4	IRC	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	SCIENZE	IMMAGINE
	5	MATEMATICA	INGLESE	GEOGRAFIA	IRC	LAB, IMM	MATEMATICA
	6	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA
	7	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.
	8	TECNOLOGIA	LAB/IMM	GEOGRAFIA	INGLESE	LAB/MAT	LAB/IMM
V E N E R D Ì	1	GEOGRAFIA	MATEMATICA	INGLESE	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA
	2	IMMAGINE	MATEMATICA	INGLESE	GEOGRAFIA	MATEMATICA	MATEMATICA
	3	ITALIANO	ED. FISICA	INGLESE	GEOGRAFIA	INGLESE	ITALIANO
	4	ITALIANO	INGLESE	ITALIANO	MATEMATICA	MUSICA	STORIA
	5	MATEMATICA	SCIENZE	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	STORIA
	6	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA
	7	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.
	8	SCIENZE	SCIENZE	MUSICA	ED. FISICA	GEOGRAFIA	MUSICA

PROSPETTO ORARIO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA ISCHITELLA CLASSI A 40H SECONDA SETTIMANA A.S 2016/2017

		1^B	2^B	3^B	3^C	4^B	5^B
L U N E D I	1	IRC	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	ED. FISICA
	2	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	IRC
	3	MOTORIA	MUSICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	SCIENZE
	4	STORIA	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE	IRC	ITALIANO
	5	STORIA	ITALIANO	ED. FISICA	INGLESE	GEOGRAFIA	ITALIANO
	6	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA
	7	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.
	8	LAB/ IMM	LAB/ ITA	LAB/ IMM	LAB/MAT	LAB/ITA	LAB/ITA
M A R T E D I	1	ITALIANO	IRC	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO
	2	INGLESE	IRC	ED. FISICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO
	3	ITALIANO	ED. FISICA	SCIENZE	MATEMATICA	IRC	INGLESE
	4	ITALIANO	ITALIANO	STORIA	IRC	ITALIANO	INGLESE
	5	MATEMATICA	TECNOLOGIA	STORIA	ITALIANO	SCIENZE	SCIENZE
	6	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA
	7	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.
	8	LAB/MAT.	GEOGRAFIA	LAB/ITA	LAB/ ITA	ED. FISICA	LAB/MAT
M E R C O L E D I	1	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ED. FISICA	MATEMATICA
	2	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	INGLESE	MATEMATICA
	3	ED. FISICA	IMMAGINE	IMMAGINE	STORIA	MATEMATICA	ED. FISICA
	4	SCIENZE	STORIA	MATEMATICA	STORIA	IMMAGINE	IRC
	5	MUSICA	STORIA	IRC	IMMAGINE	STORIA	GEOGRAFIA
	6	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA
	7	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.
	8	LAB/ITA	LAB/MAT	LAB/MAT	LAB/IMM	STORIA	GEOGRAFIA
G I O V E D I	1	ITALIANO	ITALIANO	SCIENZE	SCIENZE	ITALIANO	ITALIANO
	2	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	SCIENZE	INGLESE	ITALIANO
	3	ITALIANO	MATEMATICA	IRC	E. FISICA	ITALIANO	INGLESE
	4	IRC	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	SCIENZE	IMMAGINE
	5	MATEMATICA	INGLESE	GEOGRAFIA	IRC	LAB/ IMM	MATEMATICA
	6	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA
	7	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.
	8	TECNOLOGIA	LAB/ IMM	GEOGRAFIA	INGLESE	MUSICA	LAB/IMM
V E N E R D I	1	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO
	2	IMMAGINE	MATEMATICA	MUSICA	MATEMATICA	STORIA	STORIA
	3	SCIENZE	ED. FISICA	ITALIANO	ED. FISICA	INGLESE	STORIA
	4	ITALIANO	INGLESE	INGLESE	ED. FISICA	MATEMATICA	MUSICA
	5	ITALIANO	SCIENZE	INGLESE	GEOGRAFIA	MATEMATICA	MATEMATICA
	6	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA
	7	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.
	8	GEOGRAFIA	SCIENZE	INGLESE	GEOGRAFIA	LAB/MAT	MATEMATICA

PROSPETTO ORARIO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA RODI CLASSI A 27H

			1 [^]	3 [^] A	4 [^] A	5 [^] A	5 [^] B
L U N E D I'	1	8/9	MUSICA	ITALIANO	SCIENZE	MATEMATICA	ITALIANO
	2	9/10	ED. MOTORIA	ITALIANO	SCIENZE	MATEMATICA	ITALIANO
	3	10/11	ED. MOTORIA	STORIA	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO
	4	11/12	SCIENZE	STORIA	ITALIANO	MAT/STORIA (CAMBIO 11,30)	MATEMATICA
	5	12/13	ITALIANO	INGLESE	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA
	6	13/13:30	ITALIANO	INGLESE	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA
M A R T E D I'	1	8/9	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE	ITALIANO	MATEMATICA
	2	9/10	ITALIANO	MATEMATICA	GEOGRAFIA	ITALIANO	MATEMATICA
	3	10/11	INGLESE	MATEMATICA	GEOGRAFIA	ITA/MUSICA	MAT/INGL (CAMBIO 10,30)
	4	11/12	MATEMATICA	TECNOLOGIA	MATEMATICA	MUS/GEOGRAFIA	INGLESE
	5	12/13	MATEMATICA	SCIENZE	MATEMATICA	GEOGRAFIA	INGLESE
	6	13/13:30	MATEMATICA	SCIENZE	MATEMATICA	GEOGRAFIA	INGLESE
M E R C O L E D I'	1	8/9	MATEMATICA	RELIGIONE	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA
	2	9/10	MATEMATICA	RELIGIONE	ITALIANO	ITALIANO	SCIENZE
	3	10/11	RELIGIONE	ITALIANO	ED. MOTORIA	ITALIANO	SCIENZE
	4	11/12	ITALIANO	ITALIANO	ED. MOTORIA	ITALIANO/ING	RELIGIONE
	5	12/13	ITALIANO	GEOGRAFIA	MATEMATICA	INGLESE	RELIGIONE
	6	13/13:30	ITALIANO	GEOGRAFIA	MATEMATICA	INGLESE	RELIGIONE
G I O V E D I'	1	8/9	SCIENZE	MATEMATICA	RELIGIONE	MATEMATICA	ITALIANO
	2	9/10	TECNOLOGIA	MATEMATICA	RELIGIONE	MATEMATICA	ITALIANO
	3	10/11	RELIGIONE	MATEMATICA	STORIA	MAT/INGLESE	ITALIANO
	4	11/12	STORIA	MUSICA	STORIA	ING/RELIGIONE	ITA/STORIA
	5	12/13	MATEMATICA	INGLESE	ITALIANO	RELIGIONE	STORIA
	6	13/13:30	MATEMATICA	INGLESE	ITALIANO	RELIGIONE	STORIA
V E N E R D I'	1	8/9	ARTE E IMM.	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	GEOGRAFIA
	2	9/10	GEOGRAFIA	ARTE E IMM.	MUSICA	SCIENZE	GEOGRAFIA
	3	10/11	ITALIANO	ITALIANO	ARTE E IMM.	SCIENZE	MUSICA
	4	11/12	ITALIANO	ED. MOTORIA	INGLESE	ED. MOTORIA	ARTE E IMM
	5	12/13	STORIA	ED MOTORIA	INGLESE	ARTE E IMM	ED. MOTORIA

PROSPETTO ORARIO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA RODI CLASSI A 40H

		2^A	2^B	3^B	4^B
L U N E D I'	1	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA
	2	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	INGLESE
	3	MATEMATICA	STORIA	ITALIANO	INGLESE
	4	SCIENZE	MATEMATICA	INGLESE	ED.FISICA
	5	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	STORIA
	6	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA
	7	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.
	8	ARTE E IMM.	ED. FISICA	MATEMATICA	STORIA
M A R T E D I'	1	ITALIANO	RELIGIONE	SCIENZE	ITALIANO
	2	ITALIANO	RELIGIONE	SCIENZE	ITALIANO
	3	ARTE E IMM.	ARTE E IMM.	INGLESE	RELIGIONE
	4	INGLESE	ITALIANO	ARTE E IMM.	RELIGIONE
	5	INGLESE	SCIENZE	STORIA	ARTE e IMM
	6	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA
	7	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.
	8	TECNOLOGIA	TECNOLOGIA	STORIA	ARTE E IMM.
M E R C O L E D I'	1	ITALIANO	MATEMATICA	RELIGIONE	MATEMATICA
	2	ITALIANO	MATEMATICA	RELIGIONE	MATEMATICA
	3	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA
	4	RELIGIONE	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
	5	RELIGIONE	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
	6	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA
	7	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.
	8	MATEMATICA	STORIA	ED. FISICA	MUSICA
G I O V E D I'	1	MATEMATICA	INGLESE	MATEMATICA	ITALIANO
	2	MATEMATICA	INGLESE	MATEMATICA	ITALIANO
	3	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO
	4	MUSICA	ITALIANO	ED. FISICA	INGLESE
	5	STORIA	MATEMATICA	GEOGRAFIA	MATEMATICA
	6	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA
	7	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.	ST. ASSIST.
	8	STORIA	ED. FISICA	GEOGRAFIA	ED.FISICA

PROSPETTO ORARIO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA FOCE VARANO CLASSI A 40H

A.S. 2016/2017

		1^2^A	3^4^A	5^A
L U N E D I'	1	IRC	INGLESE	ITALIANO
	2	IRC	INGLESE	ITALIANO
	3	ITALIANO	INGLESE	MATEMATICA
	4	ITALIANO	STORI	INGLESE
	5	MENSA	MENSA	MENSA
	6	ST. ASSIST,	ST. ASSIST,	ST. ASSIST
	7	STORIA	STORIA	IRC
	8	STORIA	LAB/MAT	IRC
M A R T E D I'	1	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA
	2	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA
	3	MATEMATICA	MATEMATICA	STORIA
	4	MATEMATICA	ITALIANO	STORIA
	5	MENSA	MENSA	MENSA
	6	LAB/IMM	ST.ASSIST,	ST. ASSIST,
	7	IMMAGINE	MUSICA	INGLESE
	8	ST. ASSIST	ITALIANO	INGLESE
M E R C O L E D I'	1	MATEMATICA	IRC	SCIENZE
	2	MATEMATICA	IRC	SCIENZE
	3	SCIENZE	GEOGRAFIA	ITALIANO
	4	SCIENZE	GEOGRAFIA	ITALIANO
	5	MENSA	MENSA	MENSA
	6	ST. ASSIST,	LAB/IMM	ST. ASSIST,
	7	GEOGRAFIA	IMMAGINE	LAB/IMM
	8	MUSICA	ST.ASSIST	LAB/IMM
G I O V E D I'	1	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO
	2	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO
	3	ITALIANO	ITALIANO	MUSICA
	4	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA
	5	MENSA	MENSA	MENSA
	6	ST. ASSIST,	ST.ASSIST,	ST.ASSIST,
	7	SCIENZE	ITALIANO	MATEMATICA
	8	SCIENZE	LAB/ITA	LAB/MAT
V E N E R D I'	1	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
	2	ITALIANO	ITALIANO	LAB/ITA
	3	INGLESE	SCIENZE	GEOGRAFIA
	4	INGLESE	SCIENZE	GEOGRAFIA
	5	MENSA	MENSA	MENSA
	6	ST. ASSIST,	ST.ASSIST,	ST.ASSIST,
	7	ED. FISICA	ED. FISICA	ED. FISICA
	8	ED. FISICA	ED. FISICA	ED. FISICA

ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ISCHITELLA

TABELLONE CLASSI

ORARIO - A.S. 2016 2017

		1A	1B	2A	2B	3A	3B	3C
LUN	8.00	Storia	Italiano	Scienze matematiche	Scienze matematiche	Geografia	Tecnologia	Francese
	9.00	Tecnologia	Italiano	Scienze matematiche	Francese	Storia	Storia	Scienze matematiche
	10.00	Scienze Motorie	Francese	Italiano	Geografia	Scienze matematiche	Scienze matematiche	Educazione Musicale
	11.00	Italiano	Scienze matematiche	Italiano	Educazione Musicale	Scienze Motorie	Italiano	Storia
	12.00	Scienze matematiche	Educazione Musicale	Scienze Motorie	Italiano	Italiano	Italiano	Italiano
MAR	8.00	Educazione Musicale	Scienze Motorie	Italiano	Inglese	Italiano	Francese	Arte e immagine
	9.00	Geografia	Arte e immagine	Inglese	Inglese	Scienze matematiche	Educazione Musicale	Francese
	10.00	Inglese	Italiano	Scienze matematiche	Storia	Scienze matematiche	Arte e immagine	Tecnologia
	11.00	Italiano	Geografia	Scienze matematiche	Arte e immagine	Tecnologia	Inglese	Scienze matematiche
	12.00	Tecnologia	Italiano	Arte e immagine	Scienze matematiche	Scienze Motorie	Geografia	Inglese
MER	8.00	Italiano	Inglese	Educazione Musicale	Italiano	Arte e immagine	Francese	Italiano
	9.00	Francese	Educazione Musicale	Italiano	Arte e immagine	Italiano	Scienze matematiche	
	10.00	Geografia	Italiano	Francese	Educazione Musicale	Inglese		Scienze Motorie
	11.00	Scienze matematiche	Francese	Geografia	Scienze Motorie	Educazione Musicale	Inglese	Arte e immagine
	12.00	Arte e immagine	Scienze matematiche	Inglese	Italiano	Francese	Scienze Motorie	Educazione Musicale
GIO	8.00	Arte e immagine	Scienze matematiche	Inglese	Inglese	Scienze matematiche	Educazione Musicale	Religione
	9.00	Scienze matematiche	Arte e immagine	Educazione Musicale	Scienze matematiche	Geografia	Religione	Inglese
	10.00		Storia	Italiano	Scienze matematiche	Religione	Arte e immagine	Geografia
	11.00	Inglese	Geografia	Arte e immagine	Italiano	Francese	Scienze matematiche	Italiano
	12.00	Francese	Inglese	Storia	Italiano	Arte e immagine	Italiano	Scienze matematiche
VEN	8.00	Italiano	Scienze Motorie	Scienze matematiche	Geografia	Scienze matematiche	Scienze matematiche	Inglese
	9.00		Tecnologia	Scienze matematiche	Scienze matematiche	Inglese	Scienze Motorie	Italiano
	10.00	Inglese	Scienze matematiche	Storia	Scienze Motorie	Italiano	Tecnologia	Scienze matematiche
	11.00	Educazione Musicale		Tecnologia	Francese	Italiano	Italiano	Geografia
	12.00	Scienze matematiche	Inglese	Francese	Tecnologia	Educazione Musicale	Italiano	Scienze Motorie
SAB	8.00	Italiano	Storia	Tecnologia	Religione	Scienze matematiche	Inglese	Italiano
	9.00	Scienze Motorie	Italiano	Religione	Tecnologia	Inglese	Geografia	Scienze matematiche
	10.00	Storia	Tecnologia	Geografia	Storia	Italiano	Scienze matematiche	Scienze matematiche
	11.00	Scienze matematiche	Religione	Italiano	Scienze matematiche	Storia	Storia	Tecnologia
	12.00	Religione	Scienze matematiche	Scienze Motorie	Italiano	Tecnologia	Italiano	Storia

ORARIO SCUOLA SECONDARIA RODI G.CO

		1^A	2^A	3^A	1^B	2^B	3^B	POTENZIAMENTO
LUNEDÌ	1 h	D'ARNESE	D'ERRICO	FINI	MENGOZZI	ALBERTONI	VERGURA	
	2 h	DEL CONTE	D'ERRICO	FINI	MENGOZZI	ALBERTONI	VERGURA	
	3 h	CANNAROZZI	DEL CONTE	MENGOZZI	D'ERRICO/VERG	COLANGELO	D'ARNESE	VERGURA 1^ B
	4 h	DEL CONTE	COLANGELO	FANELLI	D'ARNESE	D'ERRICO	CANNAROZZI	
	5 h	DEL CONTE	MENGOZZI	COLANGELO	CANNAROZZI	D'ARNESE	FANELLI	
MARTEDÌ	1 h	DEL CONTE	PROSPERI	MENGOZZI	ALBERTONI	D'ERRICO	D'ARNESE	
	2 h	D'ARNESE	DEL CONTE	MENGOZZI	ALBERTONI	D'ERRICO	PROSPERI	
	3 h	GENTILE	DEL CONTE	PROSPERI	D'ERRICO	D'ARNESE	MENGOZZI	
	4 h	D'ERRICO	MANICONE	TROMBETTA	GENTILE	RUSSO/ALBERT	MENGOZZI	ALBERTONI 2^ B
	5 h	MANICONE	GENTILE	TROMBETTA	D'ARNESE	PROSPERI	RUSSO	
	6 h			FINI			TROMBETTA	
	7 h			FINI			TROMBETTA	
	8 h			FINI			TROMBETTA	
MERCOLEDÌ	1 h	TROMBETTA	D'ERRICO	GIAGNORIO	ALBERTONI	FANELLI	VERGURA	
	2 h	TROMBETTA	DEL CONTE	RUSSO	D'ERRICO	ALBERTONI	VERGURA	
	3 h	D'ERRICO	DEL CONTE	TROMBETTA	RUSSO	FANELLI/ALBERT	VERGURA	ALBERTONI 2^ B
	4 h	RUSSO	DEL CONTE	TROMBETTA	VERGURA	ALBERTONI	FANELLI	
	5 h	DEL CONTE	RUSSO	FANELLI	ALBERTONI	D'ERRICO	TROMBETTA	
GIOVEDÌ	1 h	PROSPERI	FINI	LALLO	ALBERTONI	MENGOZZI	VERGURA	
	2 h	MENGOZZI	LALLO	FINI	PROSPERI	ALBERTONI	VERGURA	
	3 h	GENTILE	FINI	PROSPERI	DI MARZIO	ALBERTONI	MENGOZZI	
	4 h	MANICONE	GENTILE	FINI	MENGOZZI	ALBERTONI	DI MARZIO	
	5 h	DEL CONTE	MANICONE	FINI	GENTILE	DI MARZIO	PROSPERI	
	6 h			TROMBETTA			VERGURA	
	7 h			TROMBETTA			VERGURA	
	8 h			TROMBETTA			VERGURA	
VENERDÌ	1 h	FINI	D'ERRICO	LALLO	VERGURA	MENGOZZI	TROMBETTA	
	2 h	DEL CONTE/FINI	LALLO	TROMBETTA	D'ERRICO	MENGOZZI	VERGURA	FINI 1^ A
	3 h	CANNAROZZI	DEL CONTE	COLANGELO	D'ERRICO	DI MARZIO	TROMBETTA	
	4 h	DEL CONTE	COLANGELO	FINI	CANNAROZZI	D'ERRICO	DI MARZIO	
	5 h	TROMBETTA	DEL CONTE	FINI	DI MARZIO	COLANGELO	CANNAROZZI	
SABATO	1 h	PROSPERI	D'ERRICO	FINI	ALBERTONI	VERGURA	TROMBETTA	
	2 h	MENGOZZI	PROSPERI	FINI	ALBERTONI	VERGURA	TROMBETTA	
	3 h	MENGOZZI	D'ERRICO	FINI	ALBERTONI	PROSPERI	TROMBETTA	
	4 h	FINI	MENGOZZI	TROMBETTA	PROSPERI	D'ERRICO	VERGURA	
	5 h	TROMBETTA	MENGOZZI	GIAGNORIO	D'ERRICO	ALBERTONI	VERGURA	

MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito dell'ampliamento e miglioramento dell'Offerta Formativa la scuola sviluppa:

progetti finanziati dal FIS - progetti PON finanziati con il Fondo Sociale Europeo – progetti finanziati dal MIUR, dall'USR Puglia, dall'Ambito Territoriale Ufficio di Foggia -progetti finanziati dalla Regione e/o dalla Provincia -progetti finanziati con il contributo volontario delle famiglie - progetti a titolo gratuito in collaborazione con Associazioni e professionisti del territorio.

Tra le priorità, di volta in volta individuate e/o sollecitate, in coerenza con le linee d'indirizzo approvate dal Consiglio d'Istituto e di quanto concordato in sede di programmazione di inizio anno scolastico, la scuola propone i seguenti progetti.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ISCHITELLA E DI RODI GARGANICO

“NEL MONDO FANTASTICO DELLE LETTERE”

LABORATORIO LINGUISTICO



Destinato a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia di Ischitella e di Rodi Garganico.

Finalità:

Far crescere la capacità del bambino con particolare riferimento al linguaggio orale e al primo contatto con la lingua scritta; sviluppare la comprensione e produzione dei messaggi; migliorare l'espressività del bambino attraverso il racconto spontaneo, la drammatizzazione di storie e racconti, il mondo della musica ed alla rappresentazione grafico-simbolica.

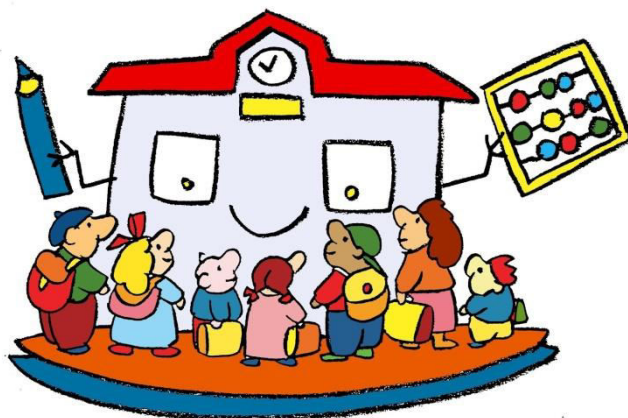
“1-2-3- CONTA CON ME”

LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO

Destinato a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia di Ischitella e di Rodi Garganico.

Finalità:

Scoprire la matematica per meglio interpretare la realtà; avviare alla comprensione di concetti come tempi, distanze e numeri; stimolare la logica attraverso la curiosità di risolvere quesiti.





“IL MIO E’ UN MONDO A COLORI”

LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO

Destinato a tutti i bambini della Scuola dell’Infanzia di Ischitella e di Rodi Garganico.

Finalità:

Potenziamento della creatività e delle capacità espressive e comunicative.

PROGETTO: “NATALE D’AMORE”

Destinato a tutti i bambini della Scuola dell’Infanzia di Ischitella.

Finalità:

Sensibilizzare i bambini ai valori dell’accoglienza, dell’altruismo, della pace e della solidarietà.



PROGETTO: “IL MONDO CHE VORREI”

Destinato a tutti i bambini della Scuola dell’Infanzia di Foce Varano.

Finalità:

Intuire il significato del Natale come messaggio di fratellanza universale.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

ACCOGLIENZA “RIPRENDIAMO A SOGNARE”

Destinatari: gli alunni dei tre ordini di Scuola.

Finalità:

- ✚ facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi).
- ✚ Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti).



FESTEGGIAMO TUTTI INSIEME IL NATALE “U ZAPPIN CANTA IL NATALE”

Destinatari: Tutti gli alunni dei tre ordini di Scuola di Rodi Garganico.

Finalità:

- ✚ valorizzare e condividere la gioia dello stare insieme.
- ✚ La scuola sarà inserita, insieme alla famiglia, in un'atmosfera finalizzata all'acquisizione della consapevolezza dell'amore e della pace.
- ✚ Saper lavorare ad un progetto comune.
- ✚ Realizzare un “progetto visibile” come coronamento di un percorso di lavoro.

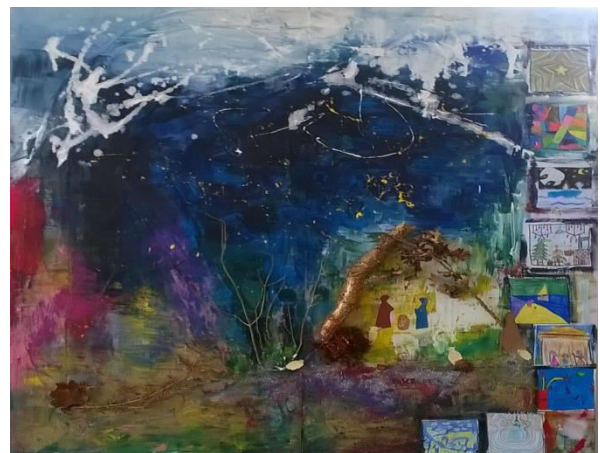


PRESEPE: “Gioco cromatico fatto di linee e di colori”.

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola Primari di Rodi Garganico.

Finalità:

- ✚ comprendere la vera ed autentica verità del natale: la nascita di Gesù bambino. Bastano semplici cose per creare un Presepe diverso dal solito ma di grande effetto.



ORTO NEL CORTILE DELLA SCUOLA ovvero CHI SEMINA RACCOGLIE

Destinatari: gli alunni della classe 3^a A della Scuola Primaria di Rodi Garganico.

Finalità:

✚ La scuola, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione. L'orto didattico nasce con l'intento di favorire nei bambini una corretta e sana alimentazione stimolando e facendo acquisire nei ragazzi una maggiore consapevolezza sull'alimentazione, l'agricoltura e il territorio, con la convinzione che una sana educazione alimentare debba proprio cominciare nel contesto scolastico.

Per tutti gli alunni della scuola non direttamente coinvolti: apprezzare la presenza di un orto-giardino ben curato nel cortile della scuola; educare al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico.



LABORATORIO DI ITALIANO L2

Destinatari: alunni stranieri che necessitano di alfabetizzazione e consolidamento in Lingua italiana come L2.

Gli interventi individualizzati saranno predisposti in base alle rilevazioni della situazione di partenza e alle reali necessità degli alunni.

Finalità:

- ✚ Acquisire gli elementi linguistici minimi per comprendere e comunicare in situazione di vita quotidiana.
- ✚ Acquisire le strutture linguistiche, il lessico e le funzioni di base.
- ✚ Acquisire le strutture grammaticali di base.

PROGETTO BIBLIOTECANDO: “LA SPERANZA E’ ALLA PROSSIMA PAGINA....NON CHIUDERE IL LIBRO”

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola Primaria di Rodi Garganico.

Finalità:

- stimolare l’amore per la lettura per far capire ai bambini che è molto importante leggere, ma soprattutto leggere con espressione, gusto ed interesse.



SALVAGUARDIA DELL’AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

“DIRE...FARE...CREARE...IMPARIAMO A RICICLARE”.

Destinatari: tutti gli alunni dei tre ordini di Scuola di Rodi Garganico.

Finalità:

- il progetto scaturisce dall’esigenza di far affiorare negli alunni la consapevolezza che l’ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. il modo migliore per far comprendere agli alunni quanto sia doveroso e facile contribuire al benessere del pianeta è quello di orientare ed educare l’alunno/cittadino all’acquisizione di abitudini e comportamenti corretti per la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti in ambito scolastico/domestico e del riutilizzo, recupero e riciclo degli stessi.



DIPINGO E CREO “IMPARARE A DISEGNARE, DIPINGERE E MANIPOLARE CON UN METODO FACILE”

Destinatari: tutti gli alunni delle classi coinvolte di Ischitella e Rodi Garganico.

Finalità:

- potenziare la creatività espressiva** che è carattere comune a tutti gli individui ed è educabile.
- Riconoscere ed usare tutti gli elementi del linguaggio visivo – il segno, la linea, il colore, lo spazio, il movimento - utilizzando tecniche grafiche e pittoriche; manipolare materiali plastici e polimerici. Valorizzare gli elaborati attraverso l’allestimento di una mostra delle opere prodotte.





**E..... LABORATORI SIANO:
 “CREARE...GIOCANDO” – “AVVIO AL GIOCO DI
 SQUADRA” – “ANTICHI MESTIERI”.**

Destinatari: rispettivamente, gli alunni delle classi seconde Sezz. A e B, gli alunni della classe 3[^] B e gli alunni della classe 4[^] B della Scuola Primaria di Rodi Garganico.

Finalità:

- ✚ questi progetti nascono dall’esigenza di fornire ai bambini una cultura della solidarietà, della collaborazione dell’incontro tra compagni, docenti, genitori e maestri, e famiglie...Noi oggi abbiamo bisogno di questa cultura dell’incontro per conoscerci, socializzare e camminare insieme, per vivere una corresponsabilità educativa che aiuti tutti i nostri alunni a integrarsi pienamente nella società come liberi cittadini.

“GIOCHIAMO A PROGRAMMARE”

Destinatari: rispettivamente, gli alunni delle classi seconde Sezz. A e B, gli alunni della classe 3[^] B e gli alunni della classe 4[^] B della Scuola Primaria di Rodi Garganico.

Finalità:

- ✚ il progetto nasce dalla consapevolezza che, il lato scientifico-culturale dell'informatica, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini.
- ✚ Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.



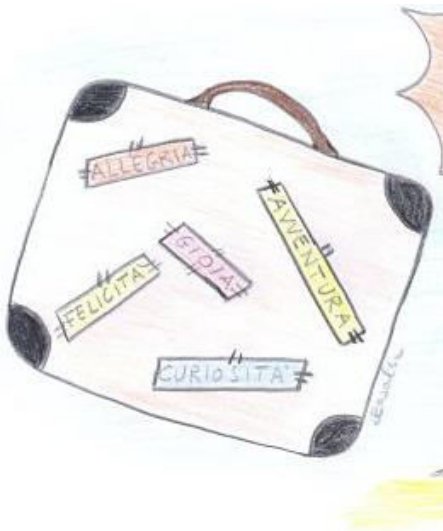


“RODI TRA MARE E TERRA”.

Destinatari: tutte le classi della scuola secondaria di 1^ Grado di Rodi Garganico.

Finalità:

- ✚ scopo del progetto è quello di guidare i ragazzi a conoscere in modo diretto il proprio territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del luogo in cui vivono a partire dal loro paese.
- ✚ Gli alunni impareranno a valorizzare, rispettare, proteggere e conservare il proprio territorio, a coltivare il senso di appartenenza alla comunità di origine, ad avere un interesse costruttivo e positivo per i beni e servizi comuni portandolo a conoscenza della comunità scolastica e fuori di essa.



UNA PICCOLA VALIGIA DI SAPERI

Destinatari: Alunni di 4^A e piccolo gruppo di alunni di 5^A della Scuola Primaria di Ischitella.

Finalità: favorire l'inclusione attraverso vera interattività, personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti e attività di cooperative learning e peer tutoring.

TUTTI I GRANDI SONO STATI BAMBINI UNA VOLTA

Destinatari: alunni di 5^A e 5^B della Scuola Primaria di Ischitella.

Finalità: conseguire una maggiore consapevolezza della propria identità, acquisire maggiore autonomia personale, scoprire e conquistare nuovi strumenti culturali, costruire competenze relazionali e cooperative.



INSIEME PER MIGLIORARE

Destinatari: alunni delle classi 1^A/1^B/3^A della

Scuola Secondaria di 1° grado di Ischitella.

Finalità: promuovere la continuità del processo educativo per orientarsi verso una scuola inclusiva e costruire “un filo conduttore” utile ai genitori, ai docenti e agli alunni per assicurare a quest’ultimi il positivo conseguimento delle finalità dell’istruzione obbligatoria.

IL MIO GARGANO: ODORI, SAPORI E TRADIZIONI DELLA MIA TERRA

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di 1° grado di Ischitella

Finalità: favorire il lavoro cooperativo e attivo dei discenti come inclusione, divisione e condivisione di compiti nel rispetto dei ruoli assunti. Valorizzare la collaborazione con le famiglie, gli Enti locali e le Associazioni culturali presenti sul territorio.



ORIENTAMENTO



In un'ottica di acquisizione di competenze, ricerca e valorizzazione dei talenti, nella conoscenza e consapevolezza di sé e della propria naturale predisposizione per lo studio dei diversi ambiti disciplinari. Il nostro Istituto attraverso il progetto "ORIENTA IN PROGRES" realizza percorsi educativo-didattici, nelle ore curricolari e con attività ed iniziative extracurricolari predisposte dai singoli docenti e dai Consigli di Classe.

FRUTTA NELLA SCUOLA

Il progetto è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.



SPORT DI CLASSE



E' un progetto, promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, che si offre al mondo della scuola quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.

ATTIVITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

Sviluppo della pratica sportiva, partecipazione ai Campionati Studenteschi, nella prospettiva della prevenzione e promozione della salute, per favorire stili di vita fisicamente attivi, per la crescita umana-sociale-affettiva, per star meglio con se stessi e con gli altri, per acquisire lo spirito della sana e leale competizione.



MINISINDACI DEI PARCHI D'ITALIA "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO



COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
MINISINDACI DEI PARCHI NAZIONALI
E DELLE RISERVE D'ITALIA

Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento ; Promuovere una coscienza civica; Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile; Favorire la promozione dei diritti e lo sviluppo delle potenzialità dei ragazzi attraverso la loro partecipazione diretta alle istituzioni e l'assunzione di responsabilità; Promuovere la legalità, intesa come necessità collettiva, utile anche ai singoli e non come imposizione sociale connessa a sanzioni; Educare alla partecipazione.

"FUORI E DENTRO LA BIBLIOTECA": servizi bibliotecari per la cittadinanza

ISTITUTO COMPRENSIVO "Pietro Giannone" di Ischitella



Finalità:

L'Istituto comprensivo "Pietro Giannone" in accordo con l'associazione "LE RADICI" intende ripristinare la biblioteca comunale con l'obiettivo grande di renderla fulcro fisico ed organizzativo di tanti altri obiettivi dando importanza in primo luogo alla lettura tradizionale del vecchio libro. Leggere non è solo acquisizione di contenuti ma anche un momento di contatto con i propri pensieri. Perché in un mondo fatto di corse ed immagini fuggenti finalmente si ha modo e possibilità di fermarsi.

“ALFABETIZZAZIONE ALL’ARTE”

SCUOLA SECONDARIA DI 1° gr. DI ISCHITELLA-RODI GARGANICO



Finalità:

Promuovere competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali attraverso la cooperazione, le attività laboratoriali e l’assunzione di ruoli di responsabilità; attivare pratiche didattiche inclusive; potenziare l’autostima di alunni con comportamenti disadattivi e consolidare l’affezione verso la scuola.

“PAROLE...IN PIU’ DIREZIONI”

Finalità:

Promuovere e potenziare l’apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti come mezzo di comunicazione, espressione del proprio pensiero e del proprio disagio, conoscenza e scambio culturale; favorire l’alfabetizzazione degli alunni con difficoltà socio-economico-familiare; potenziare atteggiamenti positivi nei confronti dell’esperienza scolastica.



“MATEMATICANDO”

Finalità:

Migliorare le capacità logiche alla base dell’apprendimento logico-matematico; utilizzare la matematica come strumento di gioco individuale e collettivo; creare situazioni alternative per l’apprendimento e il potenziamento di capacità logiche.



Formazione del personale PNSD



La formazione dei docenti è centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

**CONVENZIONE TRA COMUNE DI ISCHITELLA , ASSOCIAZIONI CULTURALI
E ISTITUTO COMPRENSIVO GIANNONE PER LA CONDUZIONE E GESTIONE
DEI LOCALI COMUNALI IN VIA SALVO D'ACQUISTO DA DESTINARE A
CENTRO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE**



INFORMAZIONE TUTELA CONTROLLO

ACCESSO AI DOCUMENTI

Tutti gli atti dell'Istituto sono accessibili al pubblico, secondo le norme della legge sulla trasparenza (L. n. 91/90) e sulla privacy (D. L. 196/2003).

Le verifiche e le prove scritte per la valutazione degli alunni sono conservate presso le rispettive scuole.

PROCEDURA DI RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma scritta o orale, anche per via telefonica e sono accettati solo in presenza delle generalità del reclamante. Quelli verbali devono, comunque, essere regolarizzati in forma scritta entro cinque giorni dalla comunicazione. Quelli anonimi non sono presi in considerazione.

Le proposte tese al miglioramento del servizio possono essere avanzate dai genitori e dal personale docente e non. Tutte le proposte ed i reclami saranno preventivamente valutati dal Dirigente Scolastico, che li sottoporrà all'esame degli organi collegiali interessati.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Il controllo dell'efficienza, dell'efficacia e produttività del servizio scolastico, della regolarità e del buon andamento della scuola, del rispetto del presente P.O.F., è affidato al Dirigente Scolastico che si avvale dell'aiuto del vicario e della competenza dei collaboratori e degli organi collegiali. Il personale ATA aggiorna con i progetti INDIRE la sua formazione in merito alle innovazioni: giuridiche, informatiche ed organizzative.

I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli uffici amministrativi sono aperti al pubblico ogni giorno ,dal Lunedì al Sabato, dalle ore 11:30 alle 12:30. Presso l'ingresso e ad ogni piano sono ben riconoscibili gli operatori scolastici in grado di fornire le prime informazioni per la fruizione dei servizi. Il personale di segreteria, compatibilmente con la copertura dell'organico, assicura la tempestività del servizio ed il rispetto dei tempi e delle procedure per il disbrigo delle principali pratiche didattiche, amministrative e patrimoniali. Responsabili di funzioni hanno autonomia operativa, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute, ad essi fa riferimento direttamente l'utenza.

NORME DI CARATTERE GENERALE

L'orario di ricevimento per l'utenza, viene fissato, generalmente, in orario antimeridiano. Il ricevimento dell'utenza, nelle ore pomeridiane, sarà disposto solo in previsione di particolari esigenze. Prima e dopo l'orario di ricevimento da parte dell'ufficio di segreteria, il pubblico potrà essere ricevuto solo per appuntamento. A garanzia di un'informazione completa e trasparente la scuola attiverà i seguenti servizi:

- tabella di lavoro dell'orario dei docenti;
- organigramma degli Uffici;
- orario, funzioni e dislocazioni del personale ATA;
- organigramma degli organi collegiali;
- il sito web della scuola;
- organico del personale docente ed ATA;
- albi d'Istituto;
- bacheca sindacale.

Per tutto quello non contemplato nel presente POF d'Istituto si fa riferimento alla carta dei servizi ed al Regolamento d'Istituto, comprensivo di appendici, regolarmente approvati.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Angela DE PAOLA

I NOSTRI INDIRIZZI

ISTITUTO COMPRENSIVO “P. Giannone”

C. so Cesare Battisti, 149 – Ischitella (FG)

email: fgic89700@istruzione.it – pec: fgic80700v@pec.istruzione.it – website: www.icgiannone.gov.

